



BASF in Italia

Report 2019

 **BASF**

We create chemistry



Foto di copertina:

Una collaboratrice del sito di Pontecchio Marconi (Bologna).

Foto nella pagina:

Particolare dell'impianto produttivo di Fino Mornasco, sito specializzato in prodotti chimici di base per il settore della cura della persona e della detergenza.



Indice

Alcune indicazioni su questo report	3
Benvenuto	5
Il Gruppo BASF	6
BASF nel mondo	12
BASF e i mercati finanziari	14
BASF in Italia	16
Sviluppo del business	29
Sicurezza, salute e protezione ambientale	31
Collaboratori	37
BASF in Italia e il sociale	40
Ulteriori informazioni	43

Alcune indicazioni su questo report

“BASF in Italia – Report” viene pubblicato annualmente come documento di sintesi sugli sviluppi e i risultati delle nostre attività nelle tre dimensioni della sostenibilità – quella economica, ambientale e nei confronti della società – in Italia. Il periodo di riferimento per questa pubblicazione è l'anno fiscale 2019. Questo report propone anche una panoramica sul Gruppo BASF e sulle sue performance economiche, redatta in conformità con i requisiti del codice commerciale tedesco e gli International Financial Reporting Standards (IFRS). I dati relativi a emissioni, rifiuti prodotti, utilizzo di energia e acqua derivanti dalle nostre joint venture consolidate sono inclusi proporzionalmente, sulla base della nostra partecipazione. Il numero dei dipendenti si riferisce ai collaboratori nell'ambito del perimetro di consolidamento del Gruppo BASF al 31 dicembre 2019.

Gruppo BASF 2019

Dati principali

		2019	2018	+/-
Vendite ¹	milioni di €	59.316	60.220	(1,5%)
EBITDA prima delle operazioni straordinarie ¹	milioni di €	8.217	9.271	(11,4%)
EBITDA ¹	milioni di €	8.036	8.970	(10,4%)
EBIT prima delle operazioni straordinarie ¹	milioni di €	4.536	6.281	(27,8%)
EBIT ¹	milioni di €	4.052	5.974	(32,2%)
Utile netto	milioni di €	8.421	4.707	78,9%
ROCE ¹	%	7,7	12,0	-
Utile per azione	€	9,17	5,12	79,1%
Asset	milioni di €	86.950	86.556	0,5%
Investimenti comprensivi di acquisizioni ²	milioni di €	4.097	10.735	(61,8%)

		2019	2018	+/-
Collaboratori a fine anno		117.628	122.404	(3,9%)
Costi del personale	milioni di €	10.924	10.659	2,5%
Spese in ricerca e sviluppo ¹	milioni di €	2.158	1.994	8,2%
Emissioni di gas effetto serra ³	milioni di tonnellate di CO ₂ equivalenti	20,1	21,9	(8,2%)
Efficienza energetica nei processi produttivi	Chilogrammi di prodotto venduto/MWh	598	626	(4,5%)
Vendite da prodotti Accelerator	milioni di €	15.017	14.284	5,1%
Numero di audit relativi alla sostenibilità presso le sedi dei fornitori di materie prime		81	100	(19,0%)

¹ Dati rivisti, per ulteriori informazioni, si consulti la pagina basf.com/report

² In aggiunta a beni immateriali e immobili, impianti e macchinari

³ Escluso la vendita di energia a terzi

Segmenti ¹



Chemicals

Millioni di €

Vendite	2019	9.532
	2018	11.694
EBIT prima delle operazioni straordinarie	2019	791
	2018	1.587



Materials

Millioni di €

Vendite	2019	11.466
	2018	13.270
EBIT prima delle operazioni straordinarie	2019	1.003
	2018	2.400



Industrial Solutions

Millioni di €

Vendite	2019	8.389
	2018	9.120
EBIT prima delle operazioni straordinarie	2019	820
	2018	668



Surface Technologies

Millioni di €

Vendite	2019	13.142
	2018	11.199
EBIT prima delle operazioni straordinarie	2019	722
	2018	617



Nutrition & Care

Millioni di €

Vendite	2019	6.075
	2018	5.940
EBIT prima delle operazioni straordinarie	2019	793
	2018	736



Agricultural Solutions

Millioni di €

Vendite	2019	7.814
	2018	6.156
EBIT prima delle operazioni straordinarie	2019	1.095
	2018	734

¹ I dati dei segmenti per il 2018 sono stati riformulati per riflettere la nuova struttura del segmento. I dati non includono le attività construction chemicals contabilizzate come attività in via di dismissione.



Benvenuto

Lettera di Lorenzo Bottinelli

Caro lettore,

il 30 marzo scorso il Consiglio di Amministrazione di BASF Italia mi ha nominato nuovo Amministratore Delegato e Vicepresidente di BASF Italia. Una nomina che mi riempie di orgoglio e per la quale sono davvero molto onorato. Ovviamente sento la responsabilità di rappresentare un grande Gruppo come BASF in un paese strategico come l'Italia, soprattutto in un momento storico delicato e drammatico come quello che stiamo vivendo. Le sfide che ci attendono, anche e soprattutto quando l'emergenza Coronavirus sarà superata, sono molteplici e complesse e richiederanno un impegno straordinario.

Il 2019 è stato un anno impegnativo, con forti perturbazioni a livello globale. L'Italia ha comunque dimostrato di reggere bene, grazie anche alle caratteristiche del nostro tessuto imprenditoriale fatto di piccole e medie imprese che rappresentano una risorsa chiave per il Made in Italy. Proprio alle sue filiere noi offriamo un'ampia gamma di prodotti essenziali in settori strategici: dal biomedicale al personal care, dal design alle costruzioni, senza dimenticare l'agricoltura e il farmaceutico. La nostra performance, in linea con le aspettative, mostra nella sua totalità volumi di vendita pressoché invariati, mantenendo quindi salda la nostra quota di mercato. Il fatturato in termini di valore registra, invece, una leggera flessione dovuta principalmente al calo dei prezzi delle materie prime con impatto sulla chimica di base.

In questa sede, mi preme anche ringraziare il mio predecessore, Andreas Riehemann, dal quale sono molto felice di aver ricevuto il testimone. Sotto la sua guida, nei miei precedenti ruoli, ho avuto l'opportunità di operare in grande autonomia, ricevendo quell'"empowerment" fondamentale per la crescita personale, oggi divenuto uno dei pilastri della nuova Corporate Strategy.

Ed è proprio da questa nuova strategia che l'azienda vuole ripartire per affrontare il futuro con ancora più coraggio e determinazione. Una nuova organizzazione che ha l'ambizione di far diventare BASF l'azienda chimica leader agli occhi dei nostri clienti.

Per farlo, poniamo al centro della nostra strategia proprio il cliente, il quale potrà vivere una nuova esperienza grazie a una BASF più flessibile, veloce e maggiormente differenziata nell'offerta per soddisfare ogni sua esigenza.

I collaboratori sono il fattore decisivo per il raggiungimento di questo obiettivo. Ciascun collaboratore contribuisce infatti al successo commerciale dei nostri clienti e, di conseguenza, a quello di BASF, indipendentemente dal proprio ruolo o dalla posizione gerarchica ricoperta in azienda. In questo senso, un ambiente di lavoro all'insegna della responsabilizzazione, con ruoli più chiari, meno burocrazia e processi più semplici, creeranno l'ambiente giusto per guardare al futuro con fiducia e ottimismo, nonostante le attuali incertezze.

Lorenzo Bottinelli

Amministratore Delegato e Vicepresidente di BASF Italia
Responsabile del Gruppo nel Paese

Il Gruppo BASF

In BASF creiamo chimica per un futuro sostenibile. Uniamo il successo economico alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale. Circa 118mila collaboratori lavorano nel Gruppo per aiutare i clienti a raggiungere i loro obiettivi, in quasi tutti i comparti industriali e Paesi del mondo. Il nostro portafoglio prodotti si suddivide nei segmenti: Chemicals, Materials, Industrial Solutions, Surface Technologies, Nutrition & Care e Agricultural Solutions.

L'organizzazione del Gruppo BASF nel 2019

Dal 1° gennaio 2019, abbiamo 11 divisioni aggregate in sei segmenti, come qui di seguito riportato:

- **Chemicals:** Petrochemicals, Intermediates
- **Materials:** Performance Materials, Monomers
- **Industrial Solutions:** Dispersions & Pigments, Performance Chemicals
- **Surface Technologies:** Catalysts, Coatings
- **Nutrition & Care:** Care Chemicals, Nutrition & Health
- **Agricultural Solutions:** Agricultural Solutions

I valori dei segmenti relativi al 2018 presenti in questo report sono stati ricalcolati sulla base della nuova struttura dei segmenti.

Lo scorso 21 dicembre 2019, BASF e una società affiliata di Lone Star, società di global private equity, hanno siglato un accordo per la cessione del business Construction Chemicals di BASF. Il prezzo di acquisto fissato su base "cash/debt free" è pari a 3,17 miliardi di euro. La chiusura della transazione è attesa nel terzo trimestre del 2020, previa approvazione della relativa autorità garante della concorrenza. Le attività della divisione Construction Chemicals erano precedentemente riportate alla voce Surface Technologies. La sottoscrizione dell'accordo ha avuto effetto immediato sulla rendicontazione del Gruppo BASF: con retroattività al 1° gennaio 2019, le vendite e gli utili della divisione Construction Chemicals non sono più inclusi nelle vendite, EBITDA, EBIT e EBIT prima delle operazioni straordinarie del Gruppo BASF. Fino alla chiusura, gli utili al netto delle imposte del business Construction Chemicals saranno riportati nel reddito al netto delle imposte del Gruppo BASF come voce separata ("Reddito al netto delle imposte da interruzione delle operazioni").

In seguito all'approvazione delle autorità competenti, il 1° maggio 2019 BASF e LetterOne hanno completato la fusione di Wintershall e DEA. A settembre 2018, BASF e LetterOne hanno siglato un accordo di joint venture con la fusione delle rispettive attività di Oil & Gas. La fusione ha comportato la sostituzione dei prestiti degli azionisti con prestiti bancari. A partire dal 1° maggio 2019, la partecipazione BASF in Wintershall Dea è stata riportata nel bilancio consolidato del Gruppo secondo il metodo del patrimonio netto, con una valutazione iniziale a valore equo. La plusvalenza derivante dall'operazione di consolidamento secondo il metodo del patrimonio netto è riportata alla

voce reddito al netto delle imposte da interruzione delle operazioni.

Dal 1° maggio 2019, BASF ha riportato la quota del reddito netto di Wintershall Dea alla voce EBIT prima delle operazioni straordinarie e alla voce EBIT del Gruppo BASF sotto la voce altro. BASF e LetterOne puntano alla quotazione in borsa di Wintershall Dea mediante Offerta al Pubblico Iniziale (OPI) nella seconda metà del 2020, qualora sussistano le giuste opportunità di mercato.

Per il 2019 le informazioni e gli indicatori riportati nel Management's Report sulla sostenibilità non includeranno più i dati relativi a Wintershall. I dati riferiti al business Construction Chemicals sono inseriti nelle informazioni relative a tutela ambientale, salute e sicurezza, collaboratori e compliance, pur essendo stati rimossi i dati relativi alla sostenibilità dei ricavi. Gli indicatori includono le attività acquisite da Bayer nel 2018. Per ulteriori informazioni, si consulti la pagina basf.com/report.

La nuova organizzazione dei segmenti permette a BASF di indirizzare meglio le proprie attività in base al contesto competitivo specifico di ogni mercato, garantendo maggiore trasparenza sui risultati dei singoli segmenti e di ciascuna divisione e valorizzando il ruolo del sistema Verbund e delle catene del valore per il successo delle nostre attività. BASF aspira a posizionare le proprie attività in maniera chiara rispetto ai suoi principali concorrenti e a creare un'organizzazione efficiente che permetta al Gruppo di operare con successo in un contesto di mercato sempre più competitivo.

Le divisioni sono responsabili della operatività e sono organizzate in settori o prodotti. Gestiscono le nostre 54 business unit a livello globale e regionale e sviluppano strategie per le 76 business unit strategiche.¹

Le unità regionali e i paesi contribuiscono a consolidare il nostro potenziale di mercato. Ai fini della rendicontazione finanziaria, sono organizzate in quattro regioni: Europa; Nord America; Asia e Area del Pacifico; Sud America, Africa e Medio Oriente.

Insieme alle divisioni, tre divisioni globali di ricerca – Process Research & Chemical Engineering, Advanced Materials & Systems Research e Bioscience Research – si adoperano per tutelare la capacità innovativa e la competitività dell'azienda.

Nel 2019 la responsabilità dei processi di business, come l'acquisto di materie prime e servizi, la produzione e il trasporto ai clienti, era condivisa dalle divisioni e dalle unità di funzione. Sette unità di funzione e otto unità corporate supportavano le attività commerciali del Gruppo BASF. Le unità funzionali e corporate fornivano servizi nell'ambito di finance, risorse umane, fiscali e legale, ingegneria, gestione del sito, acquisti e logistica, tutela ambientale, salute e sicurezza, investor relations e comunicazione. Nel 2019 BASF ha sviluppato ulteriormente la propria strategia aziendale incorporando nelle divisioni le unità di funzione rilevanti per il business, come engineering services, procurement e logistica. Le operazioni illustrate sono volte ad avvicinare il Gruppo BASF ai bisogni dei clienti e a garantire maggiore agilità di risposta attraverso soluzioni mirate. Stessa finalità hanno avuto gli interventi di snellimento dell'operatività delle unità funzionali, dei centri di ricerca e sviluppo e delle funzioni di governance.

¹ Escluse le attività construction chemicals riportate come attività da interruzione delle operazioni.

Nuovo allineamento organizzativo a partire dal 1° gennaio 2020

Grazie al nuovo allineamento organizzativo previsto dall'implementazione della strategia BASF, il Gruppo ha creato le condizioni per poter essere più vicino ai bisogni dei clienti, rafforzare la sua competitività e mantenere una crescita profittevole. Il nostro Programma di Eccellenza prevede lo snellimento delle attività amministrative, la definizione puntuale dei ruoli di servizi e regioni, e la semplificazione di procedure e processi. Le divisioni operative e di interfaccia con i clienti, le unità di servizi e regioni inter-funzionali così come un Corporate Center più snello sono gli elementi distintivi della nuova organizzazione.

Le Unità del Corporate Center supportano il Consiglio di Amministrazione nell'indirizzo generale dell'azienda e sono responsabili centralmente delle seguenti aree: strategia; finance; diritto, compliance e fiscale; ambiente, salute e sicurezza; risorse umane; comunicazione; investor relations e audit interni.

Il nuovo assetto prevede anche la creazione di quattro unità di servizi globali: Global Engineering Services e Global Digital Services che offrono servizi ai singoli siti, ma anche alle divisioni e ad altre unità del Gruppo BASF a livello globale; Global Procurement che renderà più efficienti le attività di acquisto; e infine la Global Business Services, di recente creazione, che opererà come unità globale per i servizi, flessibile e orientata alla domanda rafforzando la competitività delle divisioni e fornendo servizi in aree quali finance, risorse umane, tutela ambientale, salute e sicurezza, proprietà intellettuale, comunicazioni, supply chain e consulenza. Il ruolo delle Regioni e dei Paesi viene accentuato. Le Regioni e i Paesi contribuiscono a rappresentare BASF a livello locale e sostengono la crescita delle unità di business attraverso la loro vicinanza geografica ai clienti.

Si stima che ogni anno, a partire da fine 2021, il Programma di Eccellenza contribuirà per 2 miliardi di euro all'EBITDA rispetto ai valori di fine 2018. BASF prevede una riduzione di 6.000 posizioni a livello globale entro fine 2021, derivante dalla semplificazione a livello organizzativo e dagli efficientamenti a livello di amministrazione, unità di servizi e divisioni operative. Anche le strutture centrali, funzionali e regionali saranno oggetto di semplificazione nell'ambito delle modifiche di portafoglio annunciate.

Siti produttivi e Verbund

BASF ha aziende in oltre 90 Paesi. Opera con sei siti Verbund e altri 361 siti produttivi in tutto il mondo. Il nostro sito Verbund di Ludwigshafen, in Germania, è il più grande complesso chimico integrato al mondo controllato da un'unica azienda. Il concetto di produzione Verbund è nato qui e qui è stato continuamente messo a punto prima di essere adottato presso altri siti.

Il sistema Verbund è uno dei principali punti di forza di BASF. Qui creiamo valore aggiunto utilizzando le risorse con grande efficienza. La produzione nei siti Verbund integra in maniera intelligente le unità produttive con le esigenze energetiche degli impianti, in modo che il calore derivante da un processo produttivo venga, ad esempio, impiegato come fonte di energia presso un altro. Inoltre, gli scarti possono fungere da materie prime. Ciò non solo consente un risparmio di

materie prime ed energia, ma riduce al minimo le emissioni, contiene i costi della logistica e permette di sfruttare le sinergie.

Inoltre, utilizziamo il principio intelligente del Verbund pensando a una sua applicazione che vada oltre il mondo della produzione, ma che riguardi anche le tecnologie, il mercato e la digitalizzazione. Questo significa ad esempio utilizzare le nostre piattaforme globali di ricerca come centri di confluenza di conoscenza e know-how.

Procurement e mercati di riferimento

BASF serve circa 100.000 clienti¹ in diversi settori in quasi tutti i Paesi del mondo. Il nostro portafoglio clienti comprende grandi realtà su scala globale ma anche aziende di media dimensione e utenti finali. Lavoriamo con oltre 75.000 fornitori² in tutto il mondo, operanti in settori diversi. Essi ci garantiscono materie prime fondamentali, prodotti chimici, beni di investimento e prodotti di consumo, oltre a fornirci servizi di varia natura. Nafta, gas naturale, metanolo, ammoniaca e benzene sono solo alcune delle più importanti materie prime (in base al volume) di cui ci serviamo.

Attività e contesto competitivo

In ragione della sua presenza globale, BASF deve confrontarsi con contesti e vincoli operativi differenti a livello locale, regionale e globale. La sua operatività è influenzata da:

- contesto economico globale
- diverse normative legali e politiche (ad esempio le normative dell'Unione Europea)
- diversi accordi commerciali esistenti quali ad esempio il North American Free Trade Agreement (NAFTA)
- accordi commerciali internazionali
- standard industriali
- diversi accordi in materia ambientale (ad esempio il Sistema di Scambio di Quote di Emissioni dell'Unione Europea)
- diversi aspetti di natura sociale (come ad esempio la Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Uomo)

BASF occupa una delle prime tre posizioni di leader del mercato nel 70% delle attività di business in cui opera. La lista dei principali concorrenti comprende nomi quali Arkema, Bayer, Clariant, Corteva, Covestro, DowDuPont, DSM, Evonik, Formosa Plastics, Huntsman, Lanxess, SABIC, Sinopec, Solvay, Syngenta, Wahnhua, oltre a centinaia di aziende locali o regionali. Prevediamo che, nei prossimi anni, i concorrenti che operano in Asia e Medio-Oriente possano assumere un ruolo sempre più significativo.

Struttura legale dell'azienda

BASF SE, azienda capogruppo e quotata in borsa, riveste un ruolo centrale: oltre ad avere una quota azionaria diretta o indiretta nelle altre aziende del Gruppo, è anche una tra le più grandi dal punto di vista operativo. La maggior parte delle aziende del Gruppo copre un ampio spettro di attività di competenza di BASF. Il Conto Economico consolidato del Gruppo BASF include 295 aziende fra cui BASF SE. Sono inoltre consolidate sette joint venture su base proporzionale, e 25 aziende sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

¹ Il numero di clienti si riferisce a tutte le società esterne (sulla base del criterio "sold-to") che hanno stipulato contratti con il Gruppo BASF nell'esercizio dell'anno durante il quale sono state generate le vendite.

² BASF considera come fornitori tutti i fornitori diretti del Gruppo BASF nell'esercizio in questione. Tali fornitori forniscono materie prime, beni di investimento, prodotti di consumo e servizi. I fornitori possono essere persone fisiche, società o persone giuridiche di diritto pubblico.

La nostra Strategia

Strategia aziendale

In BASF siamo appassionati di chimica e mettiamo il cliente al centro. Per essere l'azienda chimica leader a livello mondiale per i nostri clienti, cresceremo profittevolmente creando valore per la società. Grazie all'esperienza, allo spirito innovativo e imprenditoriale e alla forza del Verbund, contribuiamo in modo decisivo a cambiare in meglio il mondo in cui viviamo. Questo è il nostro obiettivo. Questo è ciò che ci guida e ciò che facciamo meglio: creiamo chimica per un futuro sostenibile.

Oggi il mondo sta cambiando più rapidamente che mai sulla spinta del cambiamento demografico e delle nuove tecnologie digitali. I nostri clienti devono far fronte a molteplici sfide sociali e ambientali dovute alle limitate risorse naturali e alla domanda di una popolazione mondiale in crescita. La chimica è la chiave per vincere molte di queste sfide. Unendo la nostra expertise unica alle competenze dei clienti, possiamo sviluppare insieme soluzioni redditizie, innovative e sostenibili per affrontare le sfide globali.

Il nostro obiettivo riflette ciò che facciamo e perché lo facciamo: creiamo chimica per un futuro sostenibile. Desideriamo contribuire a costruire un futuro in grado di offrire a tutti una migliore qualità di vita. È per questo che proponiamo prodotti e soluzioni che utilizzano al meglio le risorse disponibili e aiutano a superare le sfide.

Aspiriamo a essere l'azienda chimica leader a livello globale e crescere profittevolmente. Miriamo a una crescita organica, mettendo quindi il cliente al centro. La nostra strategia verso la crescita si basa su investimenti indirizzati in mercati strategici in crescita e settori innovativi. Qui il mercato asiatico continua a svolgere un ruolo chiave. Con una quota di mercato superiore al 40%, la Cina rappresenta già oggi il più grande mercato chimico e funge da traino della crescita della produzione chimica globale. Entro il 2030, la quota della Cina raggiungerà quasi il 50%. Noi vogliamo essere parte attiva di questa crescita. Per svilupparci ulteriormente in questo mercato così dinamico, stiamo progettando la realizzazione di un sito Verbund integrato a Zhanjiang, nella provincia cinese meridionale del Guangdong. Vogliamo anche espandere la nostra joint venture con Sinopec presso il sito Verbund di Nanchino.

Obiettivo Corporate

Creiamo chimica per un futuro sostenibile

I clienti sono la nostra priorità. Intendiamo guardare a tutte le nostre attività chiedendoci in che modo ognuna di esse sia rilevante per i nostri clienti. BASF fornisce prodotti e servizi a circa 100.000 clienti¹ in comparti industriali diversi in quasi tutti i paesi del mondo. Il nostro portafoglio clienti comprende i più grandi operatori globali ma anche aziende di media dimensione fino ad arrivare ai consumatori finali.

Centralità del cliente e orientamento ai settori industriali dei nostri clienti

- **BASF mette i clienti al centro di processi decisionali e attività**
- **Promuove un dialogo più stretto per aumentare i livelli di soddisfazione dei clienti**

Con l'obiettivo di essere l'azienda chimica numero uno al mondo, vogliamo rafforzare ulteriormente la centralità del cliente all'interno dell'organizzazione. Per questa ragione stiamo operando affinché il nostro business sia sempre più allineato ai bisogni dei clienti.

Un portafoglio diversificato come il nostro che va dai prodotti della chimica di base a quelli ad alto valore aggiunto, passando per le soluzioni di sistema, ci permette di intervenire su importanti filiere e partecipare ai network di creazione del valore. Questo ci consente di implementare diverse strategie di business da adattare in maniera flessibile ai diversi settori industriali. Da strategie di cost leadership a soluzioni specifiche e costruite su misura per i prodotti a valle della filiera. Un orientamento all'industria di questo tipo è promosso e reso possibile proprio dalle divisioni stesse. Circa metà delle nostre business unit infatti sono orientate verso specifici comparti industriali.



BASF e HYMER: creare innovazione insieme

Il concept VisionVenture è un ottimo esempio di come BASF sappia creare innovazione che guarda al futuro attraverso una stretta collaborazione con i suoi clienti. BASF e HYMER GmbH & Co. KG, Bad Waldsee, Germania, il leader europeo nel mercato di roulotte e camper, ci ha permesso di immaginare come potrebbero essere i camper del 2025. Oltre 20 soluzioni BASF hanno aperto le porte a soluzioni di design e funzionalità completamente nuove, come ad esempio plastiche ad alte prestazioni, oltre 100 componenti realizzate mediante stampa 3D, un pacchetto di misure per la prevenzione dei rumori e delle vibrazioni e una nuova tecnologia di rivestimento. In meno di dodici mesi, insieme HYMER e BASF hanno trasformato idee e esperienze in un concept di un caravan ormai vicino alla fase di esecuzione. VisionVenture è stato presentato al pubblico lo scorso agosto 2019.

Per maggiori informazioni sulla collaborazione fra HYMER e i materiali BASF utilizzati su VisionVenture, si faccia riferimento alla pagina [basf.com/en/vision-venture](https://www.basf.com/en/vision-venture)

¹ Il numero di clienti si riferisce alle aziende esterne (cedute a terze parti) che detenevano contratti con il Gruppo BASF nell'anno fiscale oggetto del report durante il quale sono stati generati i ricavi.

La nostra organizzazione è oggetto di continui riallineamenti volti a rispondere in maniera sempre più efficace alle diverse esigenze dei clienti. Nel 2019 abbiamo integrato una parte significativa dei servizi funzionali, quali ad esempio ricerca e sviluppo, IT, procurement, risorse umane e comunicazione, all'interno delle divisioni operative. In questo modo esse sono diventate più agili e in grado di rispondere meglio alle specifiche esigenze del mercato e a differenziarsi rispetto ai concorrenti. Abbiamo inoltre semplificato i processi per rendere il nostro modo di operare più efficiente, più efficace e più snello. L'obiettivo è di soddisfare le richieste dei clienti in maniera più mirata e migliorare i nostri tempi di reazione per permettere ai clienti di vivere una nuova BASF.

Miriamo a mettere il cliente al centro delle nostre decisioni e di tutto quello che facciamo. La capacità di abbinare profonda esperienza e ampie risorse riflette la nostra ambizione a essere molto di più che un semplice fornitore. Ci posizioniamo come fornitore di sistema orientato alle soluzioni. Vogliamo lavorare al fianco dei nostri partner per sviluppare soluzioni per i clienti che siano sia profittevoli che sostenibili. Offriamo la nostra esperienza per ottimizzare, insieme ai clienti, processi e applicazioni. Per comprendere a pieno le necessità dei clienti, sollecitiamo da parte loro un continuo riscontro sulle nostre performance. Nel 2019, abbiamo adottato il Net Promoter System® in tutto il mondo al fine di stabilire un dialogo continuo e più stretto con i clienti e aumentare ulteriormente il livello di soddisfazione e la fedeltà. Questa piattaforma digitale crea un contesto che permette di imparare dal feedback e rispondere velocemente.

Nel 2019, abbiamo inoltre lavorato a un sistema informatizzato di gestione del rapporto con i clienti di più ampio respiro. Desideriamo implementare questa applicazione modernissima ma anche di facile utilizzo a partire dal 2020 per aiutare chi si occupa delle vendite a supportare al meglio i clienti.

Infine, stiamo lavorando a una serie di interventi che aumenteranno il livello di trasparenza per i clienti, miglioreranno il servizio offerto e permetteranno di esplorare possibilità di crescita congiunta. La nostra competenza all'interno delle filiere e nei network di creazione del valore come pure la nostra struttura globale e la nostra conoscenza del mercato rimangono i principali fattori di successo.

Gestione della qualità

La soddisfazione dei nostri clienti rimane alla base del successo del nostro business, ed è per questo che la gestione della qualità è di importanza vitale per BASF. Aspiriamo a migliorare incessantemente processi e prodotti e questo si riflette nel nostro Global Quality Policy. Gran parte dei siti produttivi e le unità di business godono della certificazione ISO 9001.¹ Inoltre, rispettiamo i requisiti di qualità specifici dei settori industriali e dei clienti che serviamo anche quando essi sono più stringenti rispetto agli standard ISO.

Riconoscimenti dei clienti

Anche nel 2019 abbiamo ricevuto numerosi importanti riconoscimenti da parte dei nostri clienti. A maggio 2019 ad esempio siamo stati nominati Fornitore dell'Anno per il 2018 da General Motors (GM) per la

quattordicesima volta dal 2002. Il riconoscimento è rivolto ai fornitori che si sono distinti per aver rispettato i parametri di qualità, esecuzione, innovazione e costo di impresa. GM ci ha inoltre onorato a giugno con il premio Sustainability Partner, assegnato per la prima volta a un fornitore.

A marzo 2019, il Gruppo industriale Haier ha assegnato per la terza volta consecutiva il premio Golden Magic Cube alla società BASF-YPC Company Limited, una joint venture al cinquanta per cento BASF e Sinopec. Il premio riconosce, fra le altre cose, l'elevata qualità dei prodotti, l'affidabilità dei servizi e la forte centralità data al cliente.

A marzo 2019, Airbus ci ha onorato del quinto premio Supply Chain & Quality Improvement. Airbus ha sottolineato in particolare l'elevata affidabilità di consegna e la qualità dei prodotti Naftoseal® e Ardrex®, presenti sul mercato sotto il marchio Chemetall.

A luglio 2019, Jaguar Land Rover (JLR) ha assegnato per la prima volta a BASF la medaglia d'oro del Customer First Recognition Award per la straordinaria attenzione al cliente. Ormai da anni un team BASF interdisciplinare supporta JLR con soluzioni innovative del settore rivestimenti per il comparto auto, come ad esempio la tecnologia CathoGuard® 800 RE e i rivestimenti di base per realizzare le scelte colore dei clienti JLR del segmento premium. Il riconoscimento premia i partner che incarnano i principi JLR, approccio personalizzato e trasparente, facilità di collaborazione, affidabilità e capacità di far sentire il cliente speciale, che sono essenziali per il successo della casa automobilistica.



Creation Center: dall'ispirazione alla soluzione, tutto in un unico posto

Scoprire, capire, creare, è questo che offriamo nei nuovi Creation Center. Nuovi centri creativi che accentrano materiali, design e in particolare la nostra capacità di sviluppo nelle plastiche ad alta performance utilizzando le più recenti tecnologie di visualizzazione. Questo ci consente di affrontare le necessità specifiche di clienti e partner e, insieme, di trasformare ancora più rapidamente le idee in prodotti e applicazioni su misura. Il primo Creation Center ha aperto a Mumbai, in India, a maggio 2019, seguiti a stretto giro ad agosto 2019 da Yokohama, in Giappone, e Shanghai, in Cina. Il quarto Creation Center al mondo ha aperto a Ludwigshafen, in Germania, a inizio 2020.

🔗 Per maggiori dettagli sui Creation Center di BASF, si faccia riferimento alla pagina [basf.com/en/creation-center](https://www.basf.com/en/creation-center)

¹ ISO 9001 è uno standard pubblicato dall'International Organization for Standardization (ISO) e stabilisce i requisiti per il sistema di gestione della qualità.

I nostri obiettivi

Successo aziendale a lungo termine significa creare valore per l'ambiente, la società e il business. Ci siamo dati obiettivi aziendali ambiziosi lungo l'intera catena del valore. Comunitichiamo in modo trasparente i risultati raggiunti per consentire ai nostri clienti, investitori, collaboratori e altri stakeholder di seguire i nostri progressi.

Miriamo a crescere più del mercato e quindi avere successo sia in termini economici che di profittabilità. Inoltre, vogliamo fornire le risposte alle sfide attuali più urgenti. Per combattere il cambiamento climatico e il riscaldamento globale, abbiamo deciso di mantenere a livello del 2018 le emissioni totali di gas serra generate dai nostri siti

produttivi e l'acquisto di energia, incrementando i volumi di produzione. In altre parole, vogliamo separare le emissioni di gas serra dalla crescita organica. Abbiamo anche definito obiettivi per la sicurezza delle persone e dell'ambiente, per un portafoglio di prodotti sostenibili, un procurement responsabile, una gestione sostenibile delle risorse idriche, per l'engagement dei collaboratori e l'inclusione della diversità.

Desideriamo indirizzare il nostro business verso un futuro sostenibile e, allo stesso tempo, contribuire all'implementazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (OSS).¹ Ci stiamo concentrando su problematiche per le quali noi come azienda possiamo dare un contributo significativo, come la protezione del clima, il consumo e la produzione sostenibili e la lotta alla fame.

Status 2019 del raggiungimento degli obiettivi



1 Ulteriori informazioni sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) sono disponibili su sustainabledevelopment.un.org.

2 Il ritorno sul capitale impiegato (ROCE) è una misura della redditività delle nostre operazioni. Questo indicatore è calcolato in funzione dell'EBIT generato dai singoli segmenti espresso come percentuale del costo medio del capitale.

3 Dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione.

4 I prodotti acceleratori sono quei prodotti che, all'interno della filiera prodotta, contribuiscono in maniera sostanziale alla sostenibilità.

5 Definiamo come spesa rilevante, i volumi di approvvigionamento con fornitori definiti come rilevanti. Ulteriori informazioni disponibili su basf.com/report.

Aree d'azione strategiche

Per raggiungere i nostri obiettivi e affermarci come l'azienda di riferimento per i nostri clienti, stiamo rafforzando la performance in termini di innovazione e operations imponendoci come produttore chimico e operatore di impianti di riferimento. Utilizziamo tecnologie digitali e dati che ci permettano di creare ulteriore valore aggiunto a beneficio nostro e dei nostri clienti. Stiamo integrando sempre di più il concetto di sostenibilità nelle nostre decisioni di business. Desideriamo fortificare il coinvolgimento di tutti i collaboratori nei confronti del cliente. Stiamo ampliando il nostro portafoglio e ridefinendo l'organizzazione per rispondere meglio alle esigenze dei clienti utilizzando a pieno le potenzialità del sistema integrato Verbund. Con questo fine, sono state definite sei aree strategiche di intervento sulle quali si basano le nostre attività.

Innovazione

La nostra aspirazione è quella di essere il partner di riferimento per i nostri clienti ogniqualvolta si trovino di fronte a sfide affrontabili con la chimica. Nell'industria chimica la nostra competenza in ricerca e sviluppo è al top. Vogliamo consolidare ulteriormente questa nostra forza e sfruttarla per sviluppare innovazioni assieme ai nostri clienti. Per un'immissione più rapida dei prodotti sul mercato, vogliamo migliorare continuamente il processo di innovazione.

Sostenibilità

Possiamo avere successo a lungo termine solo se i nostri prodotti, soluzioni e tecnologie creano valore aggiunto per la società, l'ambiente e l'economia. Vogliamo essere leader in termini di pensiero nel campo della sostenibilità. Per questa ragione stiamo aumentando il peso della sostenibilità nei processi decisionali e nei modelli di business. Questo garantisce alla nostra azienda un successo a lungo termine, crea opportunità di business e ci posiziona come il partner di rilievo a supporto del cliente.

Operations

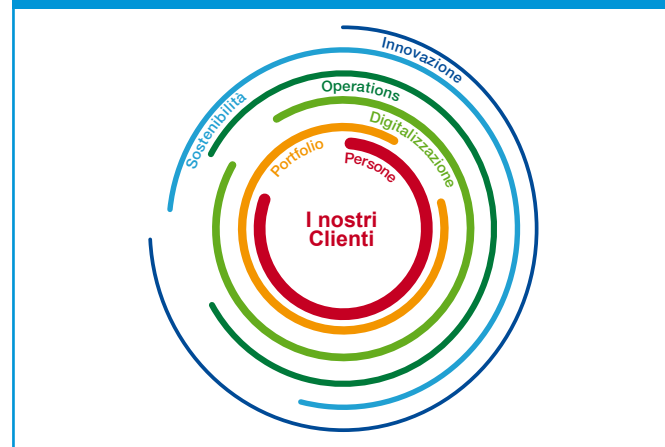
Produciamo in modo sicuro, efficiente e affidabile in modo da poter fornire ai clienti i prodotti come da specifiche richieste e nei tempi previsti. Ci impegniamo per migliorare continuamente l'affidabilità e la disponibilità degli impianti così come la flessibilità. Inoltre, per aumentare la competitività della nostra produzione, sono importanti l'ottimizzazione continua dei processi e l'ampliamento della capacità dei nostri asset.

Digitalizzazione

La digitalizzazione è parte integrante della nostra attività. Ciò crea valore aggiunto per i nostri clienti, rafforza la crescita del business e

rende i processi più efficienti. Stiamo promuovendo in maniera diffusa una formazione sulle competenze digitali ai nostri dipendenti al fine di disporre sempre di risorse adeguate e di sfruttare le opportunità della digitalizzazione a vantaggio dei nostri clienti.

Maggior focus sul cliente attraverso le aree d'azione



Portafoglio

Vogliamo un portafoglio prodotti più mirato e intendiamo indirizzare maggiormente i nostri investimenti nelle aree di crescita. Vogliamo crescere in modo organico tramite investimenti e innovazioni. Effettuiamo acquisizioni mirate in settori strategicamente significativi e che creano valore, e disinvestiamo i business che non sono più strategici. La struttura dei segmenti BASF rende trasparente lo sviluppo delle nostre attività commerciali, la rilevanza delle catene del valore e il ruolo del nostro Verbund, che con le sue attività integrate in termini produttivi, tecnologici, di mercato e digitali rappresenta il cuore del nostro portafoglio e la nostra forza incomparabile.

Collaboratori

Il nostro obiettivo è quello di differenziare le nostre attività dalla concorrenza e creare un'organizzazione ancora più performante capace di competere in un mercato sempre più sfidante. Le persone sono fondamentali per implementare con successo la nostra nuova strategia. Facciamo affidamento all'impegno dei nostri collaboratori ai quali forniamo gli strumenti e le competenze necessarie per poter offrire ai clienti prodotti, servizi e soluzioni differenziati e personalizzati. I nostri modelli di business e le strutture organizzative su misura assicurano che ogni unità di business sia in grado di servire in modo ottimale.

I nostri valori

rappresentano il nostro modo di operare e guidano le nostre azioni.

Creativi: Realizziamo grandi prodotti e soluzioni per i nostri clienti accogliendo le idee innovative e dando loro spazio per crescere. Agiamo con ottimismo ispirandoci vicendevolmente.

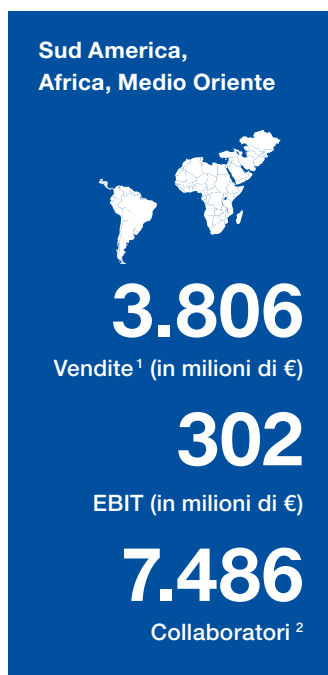
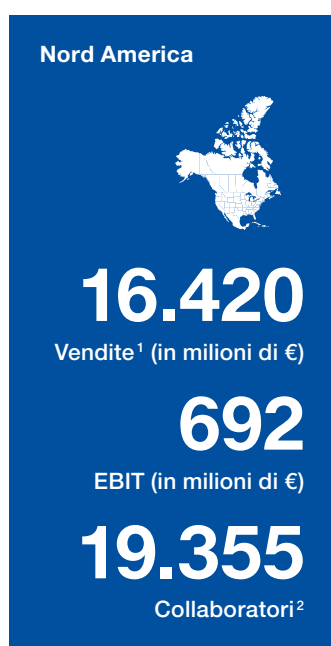
Aperti: Attribuiamo valore alla diversità delle persone, di opinioni e di esperienze. Favoriamo un confronto che si basi sull'onestà, il rispetto e la fiducia reciproca. Impariamo dagli errori.

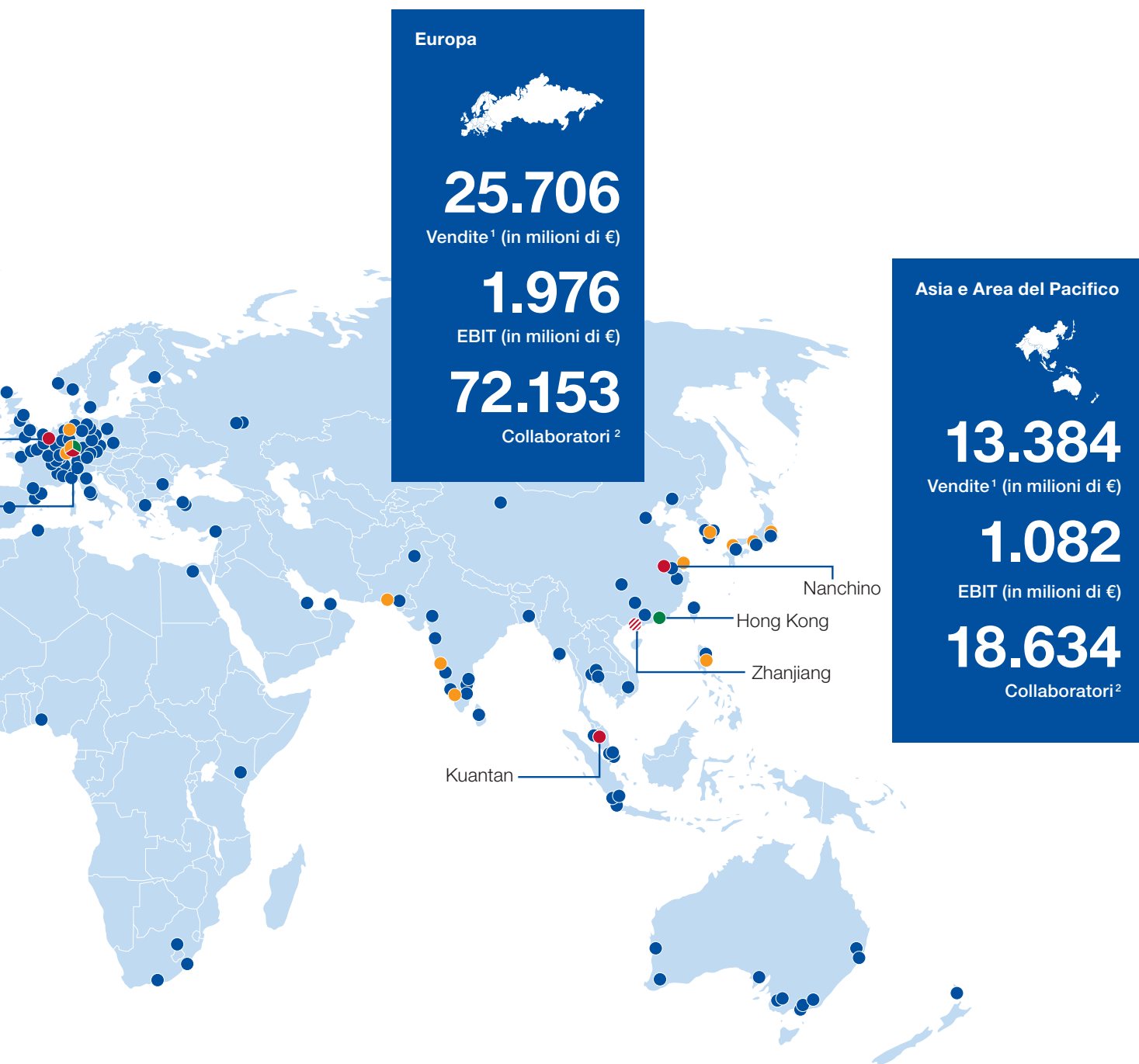
Responsabili: La salute e la sicurezza delle persone per noi vengono prima di tutto. La sostenibilità è parte integrante di ogni nostra decisione. Ci impegniamo al rispetto assoluto delle norme e degli standard ambientali.

Imprenditoriali: Ci concentriamo sui nostri clienti come individui e come azienda. Ci facciamo carico delle nostre azioni e promuoviamo il concetto di responsabilità personale.

BASF nel mondo

Vendite del Gruppo BASF 2019: € 59.316 milioni;
EBIT 2019: € 4.052 milioni.





- Centri regionali
- Siti selezionati
- Siti produttivi
- ▨ Prossimi siti produttivi
- Siti selezionati di ricerca e sviluppo

¹ Nel 2019, per sede della società.
² A fine 2019.

BASF e i mercati finanziari

Nel 2019 i mercati azionari sono stati caratterizzati ancora da lunghi periodi di incertezza riconducibili a conflitti commerciali, in particolare fra gli Stati Uniti e la Cina. Inoltre, le tensioni geopolitiche hanno contribuito a creare un contesto di mercato azionario instabile.

Rispettiamo la nostra ambiziosa politica dei dividendi e in occasione della prossima Assemblea Annuale degli Azionisti, abbiamo proposto un dividendo di €3,30 per azione con un aumento del 3,2% rispetto allo scorso anno. In base al prezzo delle azioni di fine 2019, i titoli BASF offrono un elevato rendimento medio da dividendo pari a circa il 4,9%.

Rendimento del titolo BASF

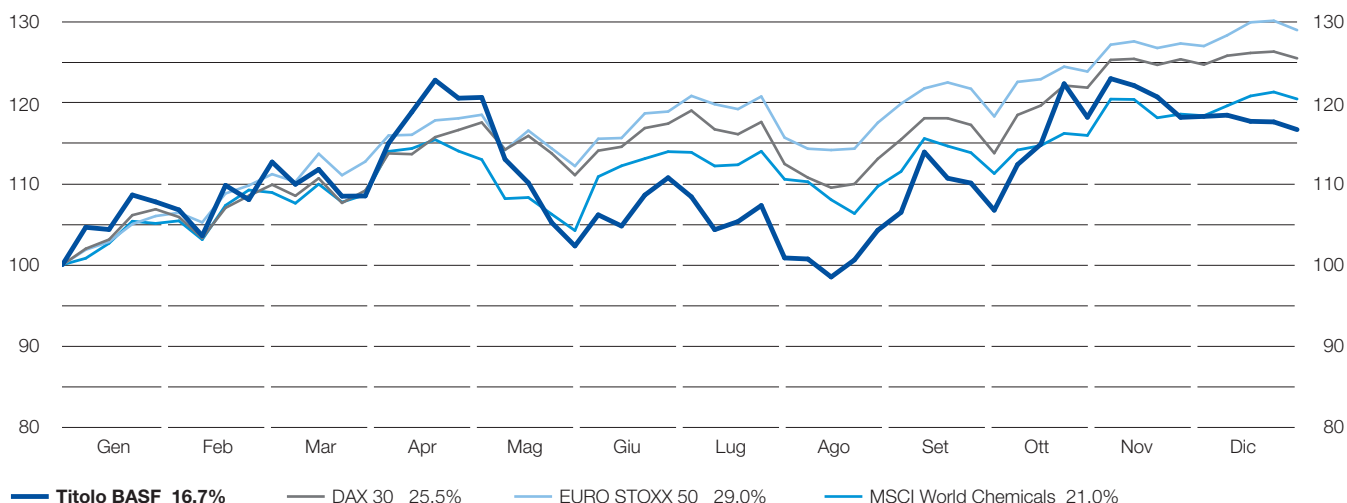
- Il titolo BASF è aumentato dell'11,5% nel 2019
- Se considerassimo il reinvestimento dei dividendi, i rendimenti delle azioni BASF sono cresciuti del 16,7%

Sul mercato azionario, il titolo BASF ha chiuso il 2019 al prezzo di €67,35, in crescita dell'11,5% rispetto alla chiusura dello scorso anno. Accanto a un miglioramento generale del sentiment di mercato a fine anno, la crescita del prezzo delle azioni BASF è attribuibile a un miglioramento degli utili nei segmenti BASF a valle della catena del valore.

Se considerassimo il reinvestimento dei dividendi, i rendimenti delle azioni BASF sono cresciuti del 16,7% nel 2019. I mercati azionari di riferimento in Germania e in Europa – il DAX 30 e l'EURO STOXX 50 – avevano guadagnato rispettivamente il 25,5% e il 29,0% nello stesso periodo. L'indice globale del comparto, il MSCI World Chemicals, è cresciuto del 21%.

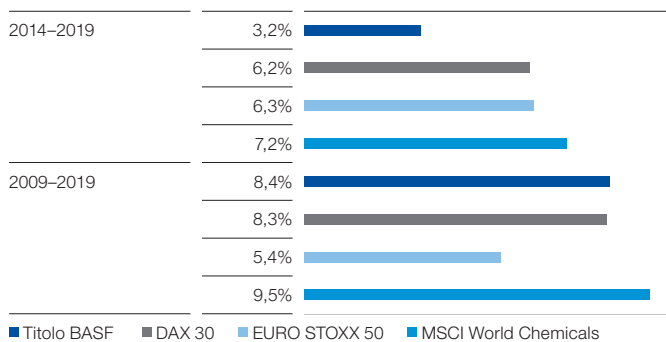
Variazione del valore di un investimento in titoli BASF nel 2019

Con il reinvestimento dei dividendi; indicizzato



Rendimento di lungo periodo del titolo BASF rispetto ai principali indici

Aumento medio annuo con il reinvestimento dei dividendi



Peso delle azioni BASF rispetto a importanti indici al 31 dicembre 2019

DAX 30	5,9%
EURO STOXX 50	2,3%
MSCI World Chemicals	6,5%

Usando come riferimento un periodo di dieci anni, la performance di lungo periodo dei titoli BASF supera gli indici di riferimento in Germania ed Europa. Un investitore che a fine 2009 avesse investito €1.000 in titoli BASF e avesse reinvestito i dividendi in nuove azioni BASF avrebbe ora un totale di €2.250 a fine 2019. Questo si traduce in un ritorno annuo medio del 8,4%, che posiziona i titoli BASF al di sopra dei ritorni di indici quali DAX 30 (8,3%) e EURO STOXX 50 (5,4%).

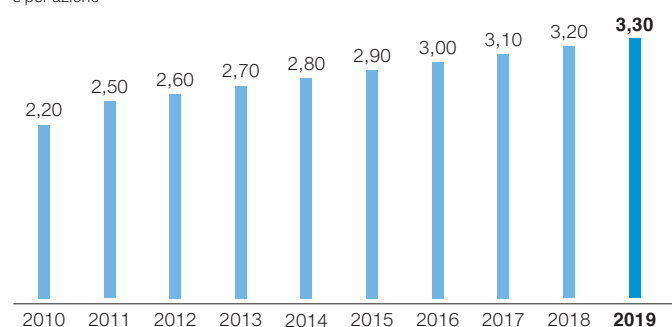
Dividendo per azione proposto €3,30

In occasione della Assemblea Annuale degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza hanno proposto un dividendo pari a €3,30 per azione. Rispettiamo la nostra ambiziosa politica dei dividendi per azione che prevede un aumento annuale dei dividendi e prevediamo di distribuire ai nostri azionisti un totale di €3,0 miliardi.

Facendo riferimento al prezzo delle azioni a fine 2019, i titoli BASF garantiscono un elevato rendimento di circa 4,9%. BASF fa parte dell'indice azionario DivDAX, che include le quindici aziende con i migliori rendimenti da dividendi all'interno del DAX 30.

Dividendi per azione

€ per azione

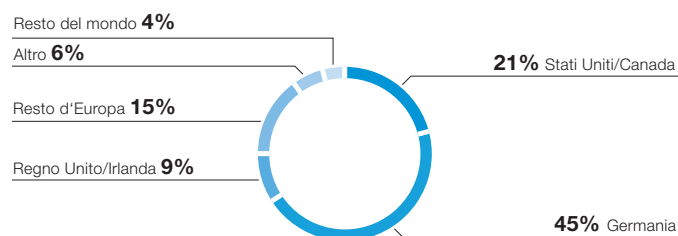


Base azionaria allargata con azionisti internazionali

Con oltre 600mila azionisti, BASF rappresenta una delle più grandi aziende quotate con un elevato flottante. Un'analisi della struttura azionaria svolta a fine 2019 ha evidenziato che, con circa il 21% del capitale azionario, Stati Uniti e Canada compongono il più corposo gruppo regionale di investitori istituzionali. Gli investitori istituzionali tedeschi rappresentano circa il 12%. Gli azionisti di Regno Unito e Irlanda detengono il 9% dei titoli BASF, mentre gli investitori dal resto d'Europa detengono un ulteriore 15% del capitale. Circa il 33% del capitale azionario della società è in mano a investitori privati, quasi tutti residenti in Germania. BASF è dunque una delle società dell'indice DAX 30 con la più alta percentuale di azionisti privati in Germania.

Struttura dell'azionariato

Per regione arrotondato



Collaboratori oggi azionisti

In molti Paesi, offriamo programmi di acquisto dei titoli azionari che fanno diventare i nostri dipendenti azionisti del Gruppo BASF. Nel 2019, circa 25.400 collaboratori (circa 25.600 nel 2018) hanno acquistato azioni riservate ai dipendenti per un valore complessivo pari a €70,5 milioni (2018: €79 milioni).

BASF in Italia

Panoramica

Oltre settant'anni di storia contraddistinti dalla continua evoluzione: si può riassumere così la presenza di BASF in Italia dal 1946 a oggi. Con 13 centri, di cui otto produttivi, e uno staff complessivo di circa 1.500 persone – raggiunto anche grazie alle acquisizioni internazionali – BASF ricopre un ruolo da protagonista nel settore chimico nazionale, frutto del suo forte know-how tecnico e della lunga tradizione.

Caratteristiche che le permettono di vantare una solida presenza produttiva e commerciale nel Paese, con un'offerta ampia e diversificata che soddisfa quasi tutti i segmenti industriali, lavorando a

fianco della manifattura italiana per supportarne la crescita sostenibile, all'insegna della responsabilità sociale e del rispetto dell'ambiente.

Negli ultimi 5 anni, il Gruppo ha realizzato investimenti sul territorio italiano per circa 130 milioni di euro. Nel corso del 2019, in particolare, è stato annunciato l'ampliamento del sito di Pontecchio Marconi, il più importante del Gruppo nel Paese, specializzato in additivi destinati al mondo della plastica, che prevede la realizzazione di un nuovo reparto.

Oggi, BASF in Italia è una realtà fortemente radicata nel territorio nazionale, la cui presenza e attività contribuiscono a creare benefici tangibili, pari a un valore aggiunto di circa 1,8 euro di effetto economico per ogni euro di fatturato nel Paese.



Un collaboratore al lavoro presso il laboratorio Personal Care di Cesano Maderno.

I nostri siti



BASF in Italia

Società del Gruppo

BASF Italia S.p.A.
 BASF Construction Chemicals Italia S.p.A.
 Chemetall Italia S.r.l.
 Chemetall S.r.l.
 Kendell S.r.l.
 Nunhems Italy S.r.l.

Vendite BASF 2019 (milioni di €)
 (per clienti con sede in Italia e Repubblica di San Marino)

1.768

Collaboratori BASF in Italia¹ (al 31.12.2019)

1.481

¹ Il numero si riferisce solo a società di tipo A.



Il Refinish Competence Centre di Cesano Maderno dà l'opportunità ai clienti di apprendere, praticare e perfezionare l'applicazione dei prodotti di BASF Coatings per il settore refinish.

Cesano Maderno,

il cuore di BASF in Italia

Una superficie totale che supera i 200mila metri quadrati, 13 edifici per un totale di 52mila metri quadrati di uffici, quasi 450 collaboratori¹, un moderno magazzino che si estende su una superficie complessiva di 12.000 metri quadrati, con una capacità massima di pallet stoccati pari a 13.000 unità e un centro di distribuzione che gestisce circa 27mila tonnellate di merce spedita all'anno per le varie società del Gruppo BASF. Numeri che identificano il sito di Cesano Maderno, alle porte di Milano, il quartier generale di BASF in Italia.

Nato nel 1985 il sito vanta una lunga tradizione nel settore chimico: risale alla seconda metà del XIX secolo la notizia di un piccolo insediamento per la produzione di esplosivi. Dal 1920 fino all'inizio degli anni '80 il sito è di proprietà di ACNA, appartenuta alla Montecatini prima e alla Montedison poi.

Dopo una serie di passaggi di proprietà e acquisizioni internazionali, tra cui la Inmont, nel 1985 il Gruppo BASF subentra nell'area, conferendole un nuovo volto. Particolarmente significativo il risanamento effettuato dalla società tra il 1990 e il 1999, coordinato a partire dal 1994 da una Commissione Tecnica Regionale per le indagini e la bonifica dell'area stessa.



Gli uffici della sede centrale di BASF in Italia a Cesano Maderno.

Oggi il sito di Cesano Maderno è un moderno parco industriale dove hanno sede le attività commerciali e amministrative, ma non solo. Qui trova infatti spazio anche l'innovativo Refinish Competence Centre: inaugurato nel 2013, si tratta di un centro di formazione dedicato alle tecniche e ai processi di verniciatura per il settore carrozzeria, che dà l'opportunità ai clienti di apprendere, praticare e perfezionare l'applicazione dei prodotti di BASF Coatings per il settore refinish. Il centro copre un'area di 1.200 metri quadrati ed è in grado di ospitare, mediamente in un anno, più di 800 persone fra tecnici e utilizzatori, per un totale di oltre 1.400 ore di corsi di formazione.



Dal 2012 Cesano Maderno vanta anche un laboratorio dell'area Personal Care in grado di fornire assistenza tecnica alla clientela di Italia e Grecia. Nel laboratorio vengono infatti formulati prodotti cosmetici che, attraverso l'analisi dei trend del momento, permettono di orientare il mercato con una proposizione che va dalle materie prime ai concetti, fino a ricette personalizzate in base alle esigenze del cliente, dimostrandogli know-how e vicinanza.

Nel 2019 è stato invece inaugurato l'IT Point, un centro servizi informatico gestito dalla divisione Digitalization & Information Services in grado di offrire assistenza immediata come la riparazione o sostituzione di dispositivi malfunzionanti e la risoluzione di problemi relativi a software di base. Lo scorso anno è stato inoltre inaugurato anche il Visitor Center, dove i visitatori della sede possono conoscere le attività dell'azienda attraverso un'esposizione di prodotti di diverse industrie clienti, realizzati proprio grazie a prodotti e soluzioni BASF, e un video interattivo.



Un particolare del Visitor Center realizzato nel 2019 a Cesano Maderno.

¹ Il numero di collaboratori di Cesano Maderno si riferisce alle società di tipo A e C (BASF Italia S.p.A. e BASF Colors & Effects Italy S.r.l.).

Pontecchio Marconi,

il sito produttivo si amplia

Il più importante insediamento produttivo BASF in Italia, i cui prodotti sono esportati in più di 50 Paesi nel mondo. Stiamo parlando del sito di Pontecchio Marconi, in provincia di Bologna, specializzato nella realizzazione di additivi per materie plastiche. Entrato a far parte del Gruppo nel 2010, oggi lo stabilimento occupa circa 300 persone con un alto livello di qualificazione, molte delle quali sono impegnate nella produzione di stabilizzanti alla luce e antiossidanti, vale a dire sostanze che proteggono le plastiche da esposizioni a condizioni climatiche avverse, evitandone in tal modo l'invecchiamento e la degradazione.



Gli additivi stabilizzanti alla luce rendono i teli in materiale plastico delle serre più resistenti e duraturi.

Gli additivi prodotti a Pontecchio Marconi sono utilizzati, per esempio, nella realizzazione dei mobili da giardino, nei seggiolini degli impianti sportivi, nelle vaschette e nei film plastici a contatto con alimenti, o utilizzati nelle serre agricole e in molte parti di plastica presenti nelle automobili, nonché nella realizzazione delle imbottiture sintetiche di cuscini e sedili, nelle suole e nelle gomme utilizzate nelle calzature e persino negli adesivi dei pannolini per bambini.

Nel sito è presente anche il Competence and Technical Application Center Agricolture and Automotive che gestisce le attività di sviluppo delle applicazioni. Il Gruppo gestisce un laboratorio di ricerca e svi-



Il più importante insediamento produttivo BASF in Italia



Specializzato nella realizzazione di additivi per materie plastiche



Nuovo impianto produttivo totalmente automatizzato

luppo in cui sono condotti i test d'invecchiamento della plastica per applicazioni agricole e per l'industria automobilistica.

Vista l'importanza dello stabilimento bolognese, BASF ha effettuato ogni anno investimenti per accrescerne le capacità produttive e in programmi di innovazione tecnologica, di ottimizzazione dell'impatto ambientale e di potenziamento dei sistemi di sicurezza. Nel 2016 gli investimenti sono stati in gran parte destinati alla costruzione di un nuovo impianto di cogenerazione in grado di rendere lo stabilimento autosufficiente in termini di produzione di energia elettrica e vapore. Investimenti simili sono stati replicati nel 2017 e nel 2018 per l'ammmodernamento delle attrezzature esistenti.

Nel corso del 2019, in particolare, è stato fatto un investimento importante per l'ampliamento del sito, che prevede la realizzazione di un nuovo impianto produttivo. I lavori per la costruzione saranno ultimati nella seconda metà del 2020, in modo da poter avviare la produzione a partire da fine estate. Il nuovo reparto è realizzato utilizzando le più moderne tecnologie e la nuova linea di produzione sarà totalmente automatizzata con le logiche tipiche dell'industria 4.0.



Una veduta del sito di Pontecchio Marconi, specializzato negli additivi per il mondo della plastica.

Treviso,

dove nascono le costruzioni di domani

Entrata a far parte del Gruppo BASF nel 2006, la divisione Construction Chemicals Italia di BASF, con sede a Treviso e un organico di circa 180 collaboratori, è specializzata nella produzione e commercializzazione di materiali destinati all'industria delle costruzioni.



Produzione e commercializzazione di materiali per le costruzioni



Attenzione a sostenibilità ambientale e riduzione del consumo energetico



La sicurezza è un fattore di forte competitività

Il sito veneto ha maturato una lunga esperienza nella ricerca e sviluppo di prodotti e tecnologie che da un lato migliorano le prestazioni meccaniche, chimiche e di lavorabilità del calcestruzzo preconfezionato e prefabbricato, e dall'altro sono utilizzati per ripristinare strutture e opere in calcestruzzo armato. Inoltre, ha sviluppato tecnologie avanzate per il recupero e la deumidificazione delle murature di edifici storici con specifiche linee di prodotti ad alta compatibilità chimico-fisica.

BASF Construction Chemicals punta da sempre sull'innovazione tecnologica dei prodotti per garantire il proprio livello di eccellenza. Treviso costituisce infatti la punta più avanzata del Gruppo in ricerca e innovazione nel campo degli additivi per calcestruzzo. Ricercatori specializzati si occupano della progettazione e dello sviluppo di prodotti innovativi e al tempo stesso del miglioramento di quelli già esistenti, considerando il progresso della tecnologia e l'aumento delle esigenze delle costruzioni moderne.

I progetti di cui si occupa il laboratorio italiano sono focalizzati sulla sostenibilità ambientale, sulla riduzione del consumo energetico necessario ai processi di produzione, sulla costruzione e consumo dei materiali e sull'implementazione della sicurezza dei procedimenti di posa in opera.

Lo stabilimento trevigiano è inoltre impegnato da sempre sui fronti della tutela del suolo, della prevenzione dell'inquinamento delle acque e del controllo delle emissioni in atmosfera. Per questo motivo investe costantemente in soluzioni tecniche all'avanguardia, al fine di



Prova di laboratorio sul calcestruzzo.

migliorare la propria performance in materia di sicurezza, qualità e ambiente.

La sicurezza, in particolare, è considerata dall'azienda un fattore di forte competitività ed è per questo che i collaboratori sono impegnati attivamente nel perseguimento di questo obiettivo. Le attività pianificate per migliorare la salute e la sicurezza sul posto di lavoro sono numerose: corsi di informazione e formazione, procedure di comportamento e ispezioni. Il personale segue inoltre programmi di addestramento e molti collaboratori fanno parte delle squadre di emergenza per esser sempre in grado di affrontare, con elevata professionalità, le attività quotidiane ed evitare infortuni sul lavoro.



Carico di materie prime all'interno di un reattore.

Villanova d'Asti, l'eccellenza nel poliuretano

Il sito produttivo di Villanova d'Asti – insieme a quello di Zingonia di Verdellino – è una realtà storicamente consolidata sul territorio nazionale dedicata alla produzione di materie prime e sistemi poliuretanici. Il poliuretano è un materiale plastico estremamente versatile, disponibile in varie forme che permette di ottenere manufatti con proprietà e impieghi molto diversi.

Attivo da oltre 50 anni, lo stabilimento piemontese occupa circa 120 collaboratori, tutti altamente qualificati e continuamente coinvolti in programmi di formazione e aggiornamento.

Produce e commercializza sistemi poliuretanici per molti settori: dall'industria automobilistica all'edilizia, dall'arredamento alla refrigerazione, fino all'industria calzaturiera. Un'offerta integrata con la commercializzazione di Elastollan®, un materiale poliuretano termoplastico molto versatile che trova impiego nell'industria automobilistica, in apparecchiature e cavi, nell'elettronica, nel campo sanitario, sportivo e nel settore del tempo libero. BASF Italia è inoltre attiva nella distribuzione delle materie prime poliuretaniche.



Cuscino in schiuma viscoelastica.

Lo stabilimento di Villanova permette a BASF di vantare oggi una posizione di leadership nel settore calzaturiero. E proprio in virtù di questo suo ruolo, il sito è sede del PU Footwear Technical Center, che rappresenta il centro di eccellenza dello sviluppo tecnico dei sistemi poliuretanici per calzature per la regione EMEA.

Grazie a una posizione storicamente rilevante nel settore delle tecnologie delle schiume viscoelastiche, dal 2013 il sito di Villanova è inoltre sede del Technical Center Visco e rappresenta quindi un riferimento europeo per tutto ciò che riguarda i sistemi poliuretanici Cosypur per materassi, guanciali e altre tipologie di prodotti.

Dal 2010 il sito è anche il principale produttore di sistemi caricati speciali nel Gruppo BASF in Europa, grazie alla sua specializzazione nello sviluppo e nella produzione di questi prodotti.

Nel settore dei poliuretani il sito rappresenta un'eccellenza anche per l'elevato livello tecnologico e di automazione dei propri impianti. Nel sito di Villanova l'automazione è iniziata 25 anni fa e costituisce ora un sistema integrato di programmazione, monitoraggio e controllo di servizi, impianti e sistemi di allarme, interamente gestito nella nuova Automation Room PU 4.0.



Realtà consolidata dedicata alla produzione di sistemi poliuretanici



Sede del Technical Center Footwear, che sviluppa i sistemi PU per calzature a livello EMEA



Sede del Technical Center Visco, riferimento europeo per i sistemi Cosypur®

Grazie all'appartenenza al Gruppo BASF il sito partecipa e collabora allo studio e all'implementazione di progetti innovativi, che hanno per protagonista il poliuretano, inserito all'interno di concept studies che ne prevedono nuove applicazioni. Esempi di questi progetti sono due prototipi: le calzature della serie PURE e il frigorifero COOLPURE 1.0.

Il sito di Villanova vanta inoltre dal 2007 un'importante collaborazione con il Politecnico Calzaturiero di Padova con cui organizza il Footwear Design Contest, un concorso per giovani Footwear Designer che ha lo scopo di far conoscere e promuovere l'uso del poliuretano nella calzatura.



La nuova Automation Room PU 4.0 di Villanova d'Asti.

Zingonia,

leader nel poliestere per calzature

Uno stabilimento strategico per il Gruppo BASF in Italia, che ha contribuito in modo determinante al raggiungimento della leadership nel settore poliuretani per calzature. È quello di Zingonia di Verdellino, in provincia di Bergamo, entrato nel Gruppo BASF nel 1987.

Parte della Divisione Performance Materials Europe, il sito occupa circa 40 collaboratori ed è specializzato nella produzione di poliestere che viene commercializzato come materia prima o utilizzato internamente in prevalenza per la produzione di sistemi poliuretani per calzature.

Grazie a una trasformazione a livello impiantistico operata da BASF il sito è riuscito ad adeguare la sua capacità produttiva e a soddisfare la crescente domanda di materie prime e di sistemi per calzature proveniente dal Nord Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Lo sviluppo di nuove applicazioni, l'efficace sinergia con il sito di Villanova, il continuo perfezionamento della qualità e la ricerca costante dell'efficienza, grazie all'elevata automazione dei suoi impianti, rappresentano i pilastri portanti della strategia del sito di Zingonia e ne fanno oggi una delle realtà produttive tecnologicamente più avanzate del Gruppo BASF in Italia. Un nuovo reattore per la produzione di poliestere – attualmente in fase di costruzione – sarà operativo nel 2021 permettendo al sito di espandersi ulteriormente.



Una veduta aerea del sito produttivo di Zingonia.



Soluzioni innovative e ad alte prestazioni per ogni tipo di calzatura.

La leadership nel settore calzaturiero è legata all'alto tasso di innovazione costantemente presente nei progetti e nelle ricerche, oltre che alle relazioni e collaborazioni che l'azienda ha con vari partner nel mercato a livello nazionale e internazionale.

La vocazione internazionale è dimostrata dalla presenza qualificata sia sui principali mercati già consolidati, che su quelli più promettenti. Il sales team è infatti impegnato a esplorare e sviluppare nuove opportunità di business integrando competenza tecnica, eccellenza operativa, conoscenze del mercato e relazioni con i clienti. In tal modo consolida il successo della system house e quello dei propri clienti, offrendo loro prodotti e soluzioni su misura.

L'appartenenza al Gruppo BASF consente inoltre di partecipare e collaborare allo studio e all'implementazione di progetti di sviluppo tecnologico e di processo che apportano vantaggi in termini di qualità ed efficienza.

Il sito di Zingonia vanta infine importanti cooperazioni con istituzioni scolastiche locali, in particolare con la scuola di Alta Specializzazione Tecnica ITS per le Nuove Tecnologie della Vita di Bergamo, con cui collabora e coordina progetti formativi attraverso stage e scambi.



Leadership nel settore poliuretani per calzature



Impianti produttivi altamente automatizzati



Importanti cooperazioni con istituzioni scolastiche locali

Fino Mornasco, cuore della Divisione Personal Care

Che sia per una crema idratante o per un detersivo, il sito BASF di Fino Mornasco, in provincia di Como, è specializzato nella realizzazione di un'ampia gamma di prodotti chimici di base dedicati ai settori della cura della casa, della persona e della cosmetica.

Lo stabilimento, entrato a far parte del Gruppo nel 2010, vanta una storia quasi centenaria ed è oggi parte della Divisione Personal Care di BASF, che presenta uno dei portafogli più completi del mercato: comprende infatti polimeri, filtri UV, pigmenti, coloranti, stabilizzanti e tensioattivi. Le applicazioni di questi prodotti sono innumerevoli: dai coloranti per capelli ai balsami, dagli shampoo agli styling per capelli, dai prodotti per la cura dei neonati, della pelle del viso e del corpo a quelli solari, dai deodoranti ai dentifrici. Insomma, una vasta gamma che la Divisione Personal Care di BASF è impegnata costantemente a innovare.



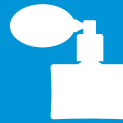
Nella cosmetica BASF soddisfa le crescenti aspettative dei consumatori con formulazioni personalizzate.

All'interno di una superficie pari a circa 65mila metri quadri, dove lavorano circa 60 collaboratori, sono organizzati processi produttivi per tre tecnologie distinte:

- la solfatazione, vale a dire il processo attraverso cui vengono prodotti i tensioattivi anionici, indispensabili per la realizzazione di prodotti per l'home care e il personal care;



Una veduta aerea del sito produttivo di Fino Mornasco.



Parte della Divisione Personal Care di BASF



Soluzioni competitive, performanti e in linea con le esigenze dei mercati



Rigidi criteri di sicurezza e ingegnerizzazione dei processi produttivi

- l'alcossilazione, per la realizzazione di tensioattivi nonionici, dalle proprietà detergenti ed emulsionanti, impiegati nei prodotti che richiedono il risciacquo (detersivi per bucato domestico; prodotti per lavastoviglie, per l'igiene personale);
- la produzione di beatine (impiegate nei prodotti cosmetici), sali d'ammonio quaternari (per la detergenza industriale) e resine epossidiche (utilizzate nel settore vernici) nei reattori a bassa temperatura.

Tutto questo fa sì che le soluzioni studiate presso lo stabilimento comasco siano competitive, performanti in termini di resa e in linea con le esigenze dei mercati serviti, i quali richiedono referenze innovative con un time to market molto elevato, ottenibili proprio grazie a piattaforme produttive reattive, flessibili e competenze altrettanto dinamiche.

Il sito di Fino Mornasco è stato inoltre progettato secondo rigidi criteri di sicurezza e ingegnerizzazione dei processi produttivi, in modo da rispondere con puntualità alle richieste dei clienti e delle autorità. In ogni processo produttivo attivato, BASF garantisce non solo i massimi livelli di affidabilità, ma anche standard qualitativi di eccellenza. Senza dimenticare la sostenibilità, studiata in modo da minimizzare l'impatto ambientale e garantire un elevato livello di sicurezza per l'organizzazione.

Roma, capitale dei catalizzatori

Il sito di Roma costituisce una delle principali realtà chimiche dell'Italia centrale. Il sito, che sorge su un'area di 45 mila metri quadrati, è entrato a far parte del Gruppo BASF nel 2007 a seguito dell'acquisizione a livello mondiale della multinazionale americana Engelhard Corporation, dà lavoro a circa 130 collaboratori e fornisce più di 500 clienti in tutto il mondo.

Sede della Divisione Catalizzatori in Italia, nello stabilimento sono attivi diversi impianti di produzione, tra cui i principali sono utilizzati per:

- produrre catalizzatori a base di metalli preziosi per l'industria; la capitale è il centro di eccellenza per l'Europa di BASF nella produzione di questi composti a base di palladio e platino;
- produrre sali e soluzioni per applicazioni ambientali, utilizzati nella realizzazione delle marmitte catalitiche. BASF è leader mondiale in questo settore e la produzione avviene soltanto in tre siti (sui 24 totali) della Divisione Catalizzatori: Seneca negli Stati Uniti, Shanghai in Cina e appunto Roma.



Sede della Divisione
Catalizzatori in Italia



Produzione di
catalizzatori a base
di metalli preziosi
per l'industria



Produzione di sali
e soluzioni per
applicazioni ambientali



I nostri catalizzatori vengono utilizzati nel settore automobilistico e nell'industria per ridurre la quantità di inquinanti atmosferici.

L'elevato contenuto tecnologico di queste produzioni richiede personale con elevate competenze e alta scolarità in discipline scientifiche. Non a caso oltre il 70% dei collaboratori sono diplomati e/o laureati.

Ma che cos'è esattamente un catalizzatore? I catalizzatori sono prodotti ad alto contenuto tecnologico che accelerano le reazioni chimiche. L'uso di catalizzatori fa sì che processi che normalmente avverrebbero molto lentamente (ad esempio anni) si compiano in tempi brevi (ad esempio secondi, minuti, ore). Sono per questo impiegati in numerosi processi produttivi del settore chimico e petrolchimico, farmaceutico, cosmetico e alimentare. Il loro impiego è determinante per favorire il risparmio energetico nei processi produttivi industriali.

Anche per quanto riguarda lo stabilimento romano, BASF ha tra i propri obiettivi quello di perseguire la protezione dell'ambiente, della salute e della sicurezza, sia per la comunità locale che per i propri dipendenti. Per questo motivo oltre alle certificazioni (Qualità ISO 9001, Sicurezza OHSAS 18001 e Gestione Ambiente ISO 14001), aderisce al programma Responsible Care® di Federchimica, con un costante impegno al miglioramento dei propri impianti teso a ridurre le emissioni.



Una veduta del sito produttivo di Roma.

Giussano, sede di Chemetall Italia

Leader mondiale nelle tecnologie di trattamento delle superfici, Chemetall è nata a Francoforte nel 1982 ed è sbarcata nel mercato italiano nel 1992 stabilendosi a Giussano, in provincia di Monza e Brianza. Nel 2016 è divenuta parte del Gruppo BASF, come Surface Treatment global business unit della Divisione Coating, ma operando ancora sotto il marchio Chemetall.



Portfolio prodotti per l'intera filiera della preverniciatura.

L'azienda, che oggi impiega in Italia circa 80 collaboratori, oltre al Belpaese fornisce anche Grecia, Romania, Bulgaria, Egitto, Slovenia, Serbia e le regioni della penisola balcanica. Uno dei punti di forza dell'azienda è la sua trasversalità all'interno del mercato: il know-how tecnico e i processi proposti sono infatti in grado di soddisfare l'intera filiera della produzione industriale, con una gamma di prodotti che fornisce soluzioni innovative per l'intero ciclo produttivo. I mercati serviti spaziano dalla metallurgia primaria fino alle lavorazioni finali (coil, cold forming, automotive, aerospace, aluminum finishing e molto altro).

La sede di Giussano è una realtà di spicco nel panorama industriale italiano: con ben quattro certificazioni ha ricevuto nel 2012 il Certificato di Eccellenza dall'istituto Certiquality e nel 2014 il premio "Imprese per la Sicurezza" nell'ambito dell'iniziativa proposta da INAIL e Confindustria. L'impianto produttivo italiano è anche uno dei tre Power Plant

della regione EMEA con una produzione di circa 20mila tonnellate l'anno. Sono presenti tre laboratori, dedicati al controllo della qualità della produzione, all'assistenza tecnica al cliente, all'applicazione dei processi di trattamento delle superfici e allo sviluppo di prodotti nel campo del trattamento delle acque reflue, del riciclaggio della plastica e dei lubrorefrigeranti.

I pilastri che hanno accompagnato Chemetall nel suo percorso di crescita continua sono fondati su collaborazione con il cliente, un concetto di network globale e innovazione. Quest'ultima ha portato allo sviluppo di numerosi marchi commerciali che hanno trovato rapido spazio nel mercato mondiale.

La dedizione al supporto dei clienti e dei processi ha invece permesso di generare un portfolio prodotti per l'intera filiera della preverniciatura, garantendo vantaggi tangibili agli utilizzatori. Il rispetto per l'ambiente, attraverso lo sviluppo di tecnologie green, permette invece ai nostri partner di utilizzare processi che strizzano l'occhio a un futuro sostenibile.

Tutto questo è possibile solo grazie alle risorse di Chemetall, che con passione mettono quotidianamente la loro professionalità a disposizione dei clienti e della loro crescita.



Leader mondiale nelle tecnologie di trattamento delle superfici



Prodotti e tecnologie all'avanguardia e pionieristici



È uno dei tre Power Plant della regione EMEA



Una veduta aerea del sito produttivo di Giussano.

Sant'Agata, dove nascono i semi di domani

Presente sul mercato italiano sin dal 1982, Nunhems Italy è specializzata nella ricerca, commercializzazione e produzione di semi. Nell'agosto del 2018, a seguito dell'acquisizione del business delle sementi di Bayer da parte di BASF, l'azienda entra a far parte del business BASF Vegetable Seeds, Divisione Agricultural Solutions, mantenendo il marchio Nunhems. Un'operazione che ha avuto un impatto particolarmente significativo in Italia perché ha rafforzato il portafoglio di soluzioni per la difesa delle colture con il business delle sementi.



Ricerca in serra ad alta tecnologia.

Nel corso del 2019 si è svolta la cerimonia che ha ufficializzato l'entrata nel Gruppo del Centro di Ricerca e Sviluppo Breeding, che ha sede a Sant'Agata Bolognese, alle porte del capoluogo emiliano-romagnolo: impiega 80 collaboratori di cui oltre 40 in R&S: è dotato di una struttura tecnologicamente all'avanguardia composta da 13 ettari di cui 3 adibiti a serre, un innovativo laboratorio di fitopatologia, che svolge le analisi sui diversi patogeni, e oltre 3mila metri quadrati di uffici.

Il sito di Sant'Agata Bolognese è riconosciuto a livello internazionale come eccellenza, proprio perché sede del più importante centro di ricerca e sviluppo mondiale per le specie orticole. Utilizzando un breeding tradizionale, la ricerca è dedicata a diverse specie quali peperone, melone, anguria e pomodoro. Per quanto riguarda il pomodoro – sia per il mercato fresco che da industria –, la ricerca viene invece condotta in una serra ad alta tecnologia inaugurata nel 2017. Nella breeding station, infine, da alcuni anni viene svolta anche una parte dell'attività di produzione seme per specie che vengono poi vendute in tutto il mondo.

L'approccio al mercato si avvale di sempre nuove sinergie lungo tutta la catena produttiva, dal vivaio alla grande distribuzione, per soddisfare i bisogni sempre più attenti dei consumatori e sviluppare concetti innovativi di breeding. Un risultato ottenuto anche grazie agli ingenti investimenti in ricerca e sviluppo di Nunhems Italy, che negli ultimi dieci anni sono stati pari al 18% del fatturato.



Specializzato nella ricerca, commercializzazione e produzione di semi



Sede del Centro di Ricerca e Sviluppo Breeding



Investimenti in ricerca e sviluppo pari al 18% del fatturato

In tema di sostenibilità, infine, per ridurre l'impatto ambientale nel ciclo produttivo è stato installato un innovativo impianto fotovoltaico che migliora l'efficienza energetica del sito, con una conseguente riduzione delle emissioni di CO₂.



Ricerca in serra tradizionale.



Una veduta aerea del sito produttivo di Pontecchio Marconi

Sviluppo del business

Un mercato che si conferma solido nonostante le turbolenze. È questo, in estrema sintesi, quanto emerge dall'analisi del 2019 di BASF, un anno che ha visto il fatturato italiano attestarsi a 1.768 milioni di euro, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 5,3% sul valore netto allo scorso anno. Questa dinamica è dovuta essenzialmente a tre fattori: le forti tensioni commerciali internazionali, che hanno visto protagonisti Stati Uniti e Cina in particolare; i bassi prezzi delle materie prime; un generalizzato calo della produzione industriale a livello globale, che ha riguardato in particolar modo il settore automotive.

Il 2019 è stato quindi un anno impegnativo, caratterizzato da forti perturbazioni a livello globale che hanno impattato sulle performance di vendita. L'Italia ha comunque dimostrato di reggere bene, grazie anche alle caratteristiche del suo tessuto imprenditoriale fatto di piccole e medie imprese che rappresentano una risorsa chiave per il Made in Italy. I risultati di BASF dello scorso anno sono stati comunque in linea con le aspettative e rispecchiano un contesto di mercato critico.

Il segmento Agricultural Solutions, in particolare, ha fatto da traino con una crescita delle vendite del 12,9%, in linea con le aspettative per il segmento. La performance molto positiva riflette anche i primi risultati derivanti dall'acquisizione a livello globale del business delle sementi avvenuta nel 2018, con l'ingresso nel Gruppo di Nunhems Italy.

Un altro segmento che ha fatto registrare risultati in crescita è quello delle Surface Technologies, che comprende un'ampia gamma di prodotti tra cui vernici, prodotti antiruggine, catalizzatori e materiali per le batterie del settore automotive e dell'industria chimica. La crescita del 3,5%, seppur complessivamente positiva, risente però della crisi dell'automotive, con un calo nei coatings di primo livello (le vernici impiegate dai costruttori di auto in fase di produzione) parzialmente compensato dalla domanda di coatings di II livello (le vernici impiegate dalle carrozzerie per le riparazioni).

Tutti gli altri segmenti hanno fatto registrare invece cali generalizzati: si va dai -5,9% del Chemicals – il segmento core della struttura BASF, che fornisce i prodotti chimici di base e gli intermedi necessari per alimentare le diverse produzioni – al -6,8% dell'Industrial Solutions e al -5,4% del Nutrin & Care, fino al -13,3% del Materials, nonostante le performance positive dei materiali destinati al settore del packaging, trainato dalla crescita delle bioplastiche su cui BASF ha puntato con decisione negli ultimi anni.

Vendite¹

Milioni di €

2019	1.768	<div style="width: 85%;"></div>
2018	1.867	<div style="width: 100%;"></div>
2017	1.929	<div style="width: 105%;"></div>

¹ Per clienti con sede in Italia e Repubblica di San Marino

Plastica, una risorsa da gestire correttamente

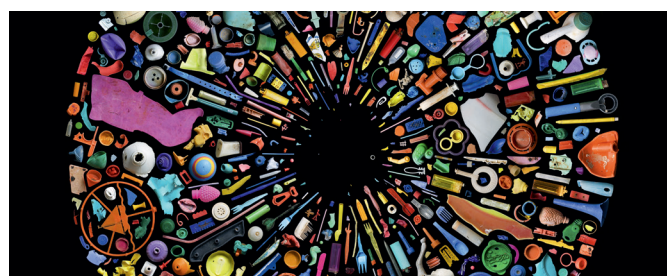


Networking tra le eccellenze della filiera italiana della plastica durante l'incontro "Plastica: rifiuto o risorsa?".

Uno dei grandi temi che animano il dibattito pubblico internazionale, sia a livello ambientale che economico, è certamente quello del corretto utilizzo della plastica. Una risorsa preziosa, che occorre però gestire in maniera corretta, valorizzandone le proprietà e rispettando l'ambiente. BASF, in questo senso, è stata tra i primi a realizzare polimeri biodegradabili 10 anni fa e oggi studia processi industriali di riciclo molecolare per le plastiche destinate a discarica o incenerimento. Da gennaio, inoltre, insieme a 30 tra le più importanti aziende al mondo impegnate nella lotta al marine littering, è stata tra i fondatori dell'organizzazione Alliance to End of Plastic Waste, con un investimento di oltre 1 miliardo di euro.

Sempre nel 2019, BASF in Italia è stata promotrice dell'incontro "Plastica: rifiuto o risorsa?", che ha visto protagoniste le eccellenze della filiera italiana della plastica: dai produttori fino a chi ne gestisce il fine vita, passando per aziende di imballaggi e grande distribuzione organizzata. Al centro del dibattito le soluzioni adottate per garantire alle materie plastiche un futuro sostenibile e valorizzarle attraverso l'economia circolare.

Questo incontro si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "Planet or plastic?", promossa dal National Geographic e di cui BASF Italia è stata co-sponsor nella tappa bolognese e sponsor unico in quella successiva a Roma. Una mostra fotografica nata per sensibilizzare gli utenti sull'uso responsabile della plastica attraverso 40 immagini scattate da famosi reporter del National Geographic, a cui si alternano le creazioni dell'artista britannica Mandy Barker che ha raccolto i rifiuti di plastica in tutto il mondo, dando vita a vere e proprie opere d'arte.



Dettaglio di una delle opere d'arte di Mandy Barker esposte alla mostra "Planet or Plastic?".

Grazie agli occhiali HoloLens® due collaboratori dello stabilimento di Ludwigshafen sono in grado di vedere un modello 3D dell'impianto di produzione che si sovrappone al loro reale campo visivo. Ciò consente loro di controllare direttamente sugli impianti le modifiche pianificate come, ad esempio, le modifiche alle tubazioni.



Sicurezza, salute e protezione ambientale

L'attenzione alle persone e all'ambiente rappresenta, da sempre, la priorità di BASF. È proprio il concetto di responsabilità a guidare tutto l'agire del Gruppo: sicurezza, salute e protezione ambientale sono poste al centro grazie all'attuazione di misure preventive concrete, applicate a tutti i processi.

Un approccio responsabile che si traduce nel modello Responsible Care Management System – continuamente aggiornato nelle direttive e nei requisiti per rendere staff, clienti e contractor informati e consapevoli –, a cui si aggiunge anche il costante dialogo con istituzioni dei governi, associazioni e organizzazioni internazionali.

Il 2019, in particolare, è stato caratterizzato da alcune tappe salienti di questo approccio:

- 152 audit per verificare il raggiungimento degli standard di sicurezza, salute e protezione ambientale;
- Global Safety Days in tutti i siti, con circa 1.000 attività e 80.000 partecipanti per aumentare la consapevolezza del rischio;
- Global Health Campaign annuale focalizzata sul tema della mindfulness;
- nuovo sistema IT per velocizzare la comunicazione tra gli attori principali in una situazione di crisi;
- training sulla protezione delle informazioni a oltre 96.000 collaboratori.

Entro il 2022 introdurremo inoltre soluzioni e applicazioni digitali in oltre 350 dei nostri impianti per aumentare ulteriormente il livello di sicurezza, la capacità di pianificazione e la disponibilità dei nostri impianti. Ad esempio, le soluzioni di realtà aumentata supporteranno le operazioni quotidiane fornendo un accesso diretto e veloce alle informazioni richieste con dispositivi e app mobili.

L'approccio di BASF è quindi quello di avere una visione globale, che permetta di guardare a ogni singola attività come potenziale segmento di azione su tutta la catena del valore, dalla scelta delle materie prime alla produzione, fino allo smaltimento dei rifiuti.



Una delle moderne stazioni di controllo digitalizzate del sito Verbund di Ludwigshafen, sede di tutte le informazioni relative agli impianti produttivi.

Energia e protezione del clima

Essendo un'azienda altamente energivora ci impegniamo per migliorare l'efficienza energetica e proteggere il clima a livello globale. Vogliamo inoltre ridurre le emissioni lungo tutta la catena del valore. Per raggiungere questo obiettivo, tra le altre cose facciamo affidamento su tecnologie efficienti per generare vapore ed elettricità, un maggiore impiego di energie rinnovabili, processi di produzione ad alta efficienza energetica e una gestione globale dell'energia. I nostri prodotti per la protezione dell'ambiente offrono inoltre un contributo sostanziale ai nostri clienti nell'abbattimento delle emissioni.



Una veduta dell'impianto di politetraidrofurano del sito Verbund di Ludwigshafen.

Strategia

- **Nuovo target per proteggere il clima: crescita CO₂-neutrale fino al 2030**
- **Il nostro Carbon Management raccoglie importanti attività per ridurre le emissioni di gas serra**

La protezione del clima è un aspetto decisivo: in quanto azienda chimica leader nel mondo miriamo a una crescita neutra in termini di CO₂ fino al 2030, pur aumentando i volumi di produzione.

La maggior parte delle emissioni di gas serra che produciamo è attribuibile al consumo di energia. Grazie al sistema Verbund – che permette di utilizzare il calore residuo del processo di produzione di un impianto come fonte di energia in altri impianti – nel 2019 sono stati risparmiati complessivamente 19,2 milioni di MWh, pari a una riduzione di 3,9 milioni di tonnellate di CO₂ rilasciate nell'ambiente. Inoltre, grazie al processo di cogenerazione tramite turbine a gas e vapore – che da sole coprono oltre il 70% del fabbisogno di elettricità del Gruppo – lo scorso anno sono state evitate altre 6,4 milioni di tonnellate di emissioni di carbonio.

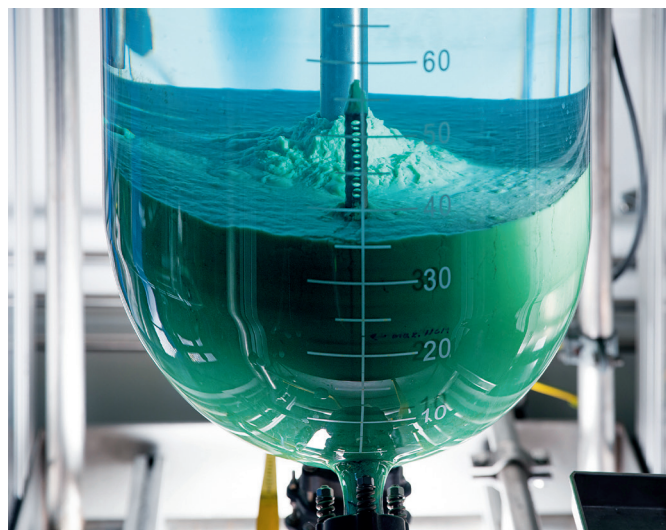
In Italia, in particolare, nel 2019 gli stabilimenti del Gruppo hanno consumato un totale di 66.290 MWh di elettricità, un valore leggermente superiore rispetto all'anno precedente. I consumi di vapore sono ammontati a 180.133 tonnellate (178.271 nel 2018), mentre il consumo di combustibile è stato pari a 204.673 MWh (206.101 nel 2018).

Carbon Management

Il tema della protezione del clima è una componente imprescindibile dei nostri obiettivi di impresa e della nostra strategia. Per questo abbiamo quasi dimezzato le emissioni di carbonio rispetto al 1990, pur avendo contemporaneamente raddoppiato i volumi del fatturato. Ma non basta. Nel nostro programma di gestione delle emissioni di carbonio abbiamo previsto attività che da un lato ci consentiranno di realizzare una crescita neutra dal punto di vista delle emissioni di CO₂ entro il 2030, dall'altro ci indirizzano sulla giusta direzione per una significativa riduzione delle emissioni dei gas serra a partire dal 2030. Un programma ambizioso che segue un approccio su tre fronti:

- adottare interventi di ottimizzazione degli impianti per un impiego delle risorse energetiche e per processi sempre più efficienti. Accanto ad altre iniziative, abbiamo aumentato il budget per l'eccellenza operativa portandolo a 400 milioni di euro annui;
- aumentare la percentuale di fonti rinnovabili in termini di approvvigionamento elettrico. Insieme ai nostri partner stiamo realizzando uno studio di fattibilità per l'implementazione di un modello innovativo di fornitura elettrica per il complesso chimico di Mundra, in India. L'obiettivo è fare in modo che il nuovo sito sia interamente alimentato da energia rinnovabile proveniente dal parco eolico e solare annesso al sito;

- sviluppare nuove tecnologie e processi a basse emissioni. Qualsiasi riduzione significativa delle emissioni richiede innanzitutto nuove tecnologie. Nel 2019, ad esempio, abbiamo presentato domanda per un brevetto internazionale (PCT) legato a un processo produttivo rispettoso del clima per il metanolo.



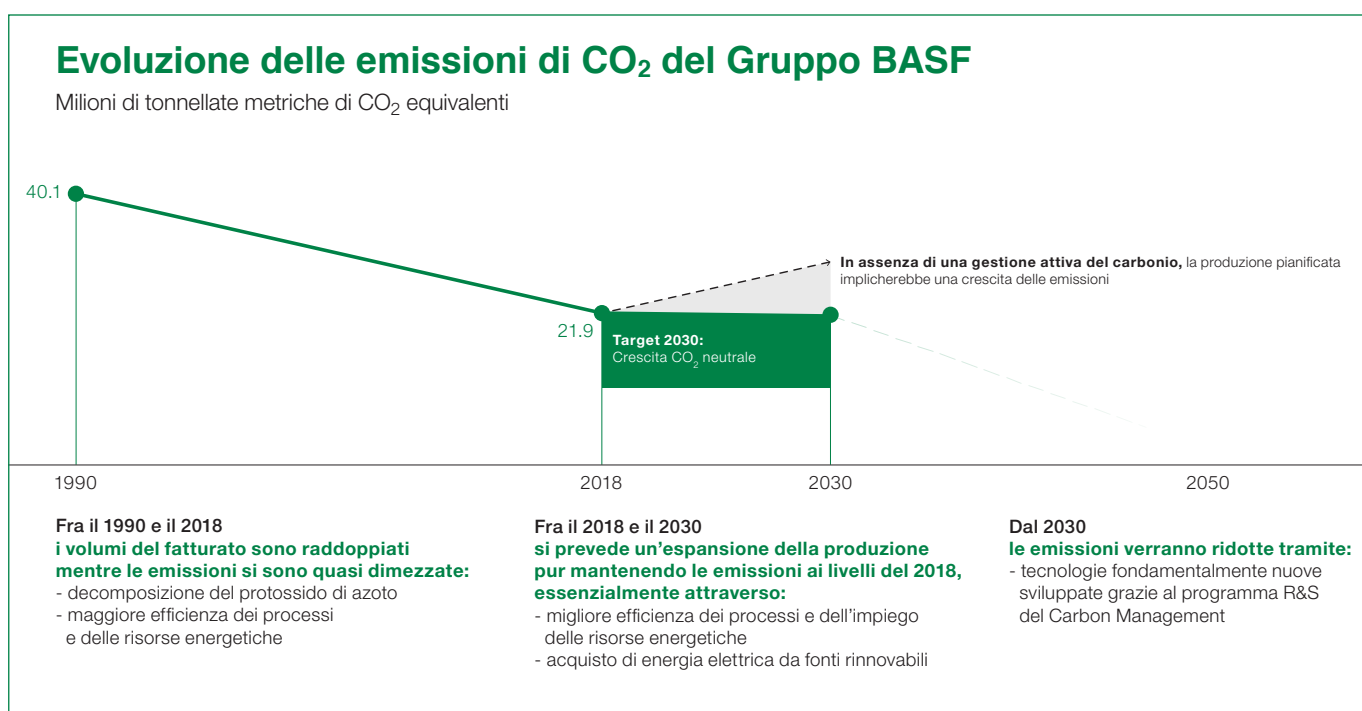
Ricerca su materiali catodici innovativi per batterie agli ioni di litio ad alte prestazioni per favorire una mobilità sostenibile ed elettrica.

Emissioni di CO₂ evitate nel 2019 grazie al sistema Verbund e alla cogenerazione di energia elettrica e termica

6,4
milioni di tonnellate metriche

Numero di siti parzialmente o completamente alimentati da elettricità senza emissioni nel 2019

23



Emissioni

La riduzione delle emissioni di CO₂ e gas serra rappresenta da sempre una delle sfide centrali per BASF. Un forte impegno che viene supportato da una profonda attività di misurazione, rilevazione e disamina dei risultati in tutti gli ambiti della catena del valore che possano contribuire concretamente all'obiettivo. In parallelo, il Gruppo sensibilizza anche i clienti, offrendo soluzioni che contribuiscono concretamente all'abbassamento delle emissioni. I nostri catalizzatori, ad esempio, vengono utilizzati nel settore automobilistico e nell'industria per ridurre la quantità di inquinanti atmosferici.

Nel 2019 le emissioni a livello globale di inquinanti atmosferici dei nostri impianti chimici sono diminuite del 6% circa, attestandosi a 25.130 tonnellate. Quelle di sostanze che minacciano lo strato di ozono, come indicato dal protocollo di Montreal, sono state invece pari a 28 tonnellate nel 2019 (19 tonnellate nel 2018). Infine, le emissioni di metalli pesanti nel 2019 sono ammontate a 2 tonnellate (2 tonnellate anche nel 2018).



Nuovi catalizzatori per olefine pulite.

Emissioni Gruppo BASF Agenti inquinanti

In tonnellate

	2019	2018
CO (monossido di carbonio)	3.530	3.778
NOx (totale ossidi di nitrogeno)	10.534	11.130
NMVOG (composti organici volatili non metanici)	4.496	5.391
SOx (totale ossidi di zolfo)	1.982	1.926
Polveri	2.410	2.377
NH ₃ (ammoniaca) ed altre sostanze inorganiche	2.178	2.264
Totale	25.130	26.866

In Italia, invece, sono state 60.890 le tonnellate di emissioni di gas serra prodotte complessivamente da BASF nel 2019, valore di poco superiore al risultato 2018, mentre quelle legate agli altri inquinanti sono diminuite del 12%, attestandosi a 51 tonnellate.

Crescere CO₂-neutrale fino al 2030
(Sviluppo delle emissioni di carbonio rispetto al 2018)



Acqua

L'acqua rappresenta una risorsa fondamentale per l'industria chimica. In uno scenario globale caratterizzato dalla crescente scarsità di questa risorsa, diventa però cruciale promuoverne un uso sostenibile e responsabile: il Gruppo BASF ha raccolto questa sfida, facendone un'altra delle sue priorità strategiche e stabilendo rigide direttive – secondo i dettami dello European Water Stewardship (EWS) – in tutti i suoi siti di produzione e Verbund.

La gestione sostenibile delle risorse idriche prende in considerazione gli aspetti quantitativi, qualitativi e sociali dell'uso dell'acqua. Nei nostri siti vogliamo individuare tutti i margini di miglioramento di tale gestione con l'obiettivo di utilizzarne il meno possibile, specialmente nelle aree di stress idrico. Ai nostri clienti offriamo invece soluzioni che aiutano a purificare l'acqua e utilizzarla in modo più efficiente, riducendo al minimo l'inquinamento.

Il profondo impegno di BASF in materia riguarda tutta la filiera, e sta già producendo i primi risultati virtuosi: nel 2019, infatti, è stato raggiunto il 35,8% del target 2030 per l'introduzione di un modello di gestione sostenibile dell'acqua, con l'intento di coprire il 93% del fabbisogno complessivo del Gruppo.

Nel 2019, il consumo totale di acqua del Gruppo è stato pari 1.717 milioni di m³, per l'86% impiegati in processi di raffreddamento.

In Italia, nello specifico, sono stati consumati complessivamente 1,32 milioni di m³ di acqua, di poco superiore alla quantità utilizzata nel 2018. Con 19 milioni di m³ anche il consumo di acqua riciclata in processi di raffreddamento si è mantenuto sui livelli dell'anno precedente. Massima attenzione viene infine posta anche al rispetto dei limiti di sostanze organiche (COD) prima dello scarico delle acque (115 tonnellate nel 2019), così come alle emissioni di azoto (22 tonnellate) e di metalli pesanti (0,02 tonnellate).

Introduzione di un sistema di gestione sostenibile delle risorse idriche entro il 2030 in tutti i siti produttivi locati in aree di stress idrico e in tutti i siti Verbund



Una vasca dell'impianto di depurazione acque presso lo stabilimento di Pontecchio Marconi (BO).



Operazioni di scarico di materie prime eseguite in massima sicurezza nel sito di Pontecchio Marconi.

Sicurezza e salute dei collaboratori

È la responsabilità a guidare il nostro agire: mettiamo la salute e la sicurezza dei collaboratori e delle persone che vivono nelle aree circostanti ai nostri stabilimenti al centro delle nostre attività. Questa attenzione alla sicurezza si traduce nell'attuazione di misure preventive concrete applicate a tutti i processi, alle persone a contatto con l'azienda e a tutti gli ambienti di lavoro.

Il sistema di Gestione Responsible Care

■ Direttive su responsabilità, requisiti e metodi di valutazione

Il Sistema di Gestione Responsible Care di BASF comprende una serie di regole, standard e procedure globali per la sicurezza, la salute, la protezione ambientale e delle informazioni lungo tutta la catena del valore. Le nostre regole riguardano il trasporto delle materie prime, le attività presso i nostri siti e i nostri magazzini, la distribuzione dei prodotti e il loro utilizzo da parte dei clienti. Svolgiamo con regolarità degli audit di verifica delle nostre prestazioni e dei progressi fatti, i cui risultati sono utilizzati per migliorare continuamente.

Valutiamo i punti di forza e di debolezza in ogni area di competenza, dalla ricerca alla produzione passando per la logistica, e analizziamo quale potrebbe essere il loro impatto sull'ambiente, sulle comunità vicine e sulla salute e la sicurezza dei nostri collaboratori. Nelle nostre banche dati registriamo inoltre gli infortuni e gli incidenti, anche quelli potenziali, che possono verificarsi presso i nostri siti e lungo le vie di trasporto. Dall'analisi di casi specifici ricaviamo infine misure di sicurezza appropriate e, attraverso iniziative globali, sensibilizziamo ciascun collaboratore sull'importanza della sicurezza sul luogo di lavoro.

Audit

- **Verifiche regolari in conformità a linee guida globali**
- **Responsible Care Audit, Occupational Health Audit**
- **Certificazione a matrice Salute-Sicurezza-Ambiente per il Gruppo BASF in Italia**

Verifiche periodiche svolte sistematicamente a livello nazionale e dalla casa madre assicurano il rispetto degli standard in materia di sicurezza, salute, protezione dell'ambiente e delle informazioni. Gli audit si svolgono in conformità a linee guida globali, sulla base di un piano annuale stabilito da BASF. Nel 2019 si sono svolti audit di verifica sulla corretta implementazione del Responsible Care Management System e dei requisiti BASF sulla Salute Occupazionale presso le sedi di Roma, Villanova d'Asti e Zingonia. Tutti e tre i siti hanno ricevuto una valutazione delle prestazioni positiva, risultando nell'area "verde" del diagramma di riferimento. Presso il sito di Roma ha inoltre avuto luogo anche l'Occupational Health Audit, il cui risultato è stato un soddisfacente mantenimento dello standard esistente. Entrambe le tipologie di audit hanno comunque evidenziato opportunità di miglioramento che i siti stanno gestendo secondo le proprie modalità e specificità.

Infine, nel 2019 si è concluso il primo ciclo di audit per la certificazione

ne a matrice di BASF Italia secondo le norme ISO 14001 e OHSAS 1800. Diversi i punti di forza evidenziati dal gruppo di auditor e anche qualche opportunità di miglioramento per garantire il processo continuo di armonizzazione e miglioramento delle performance in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente e la completa integrazione con il sistema Responsible Care del Gruppo BASF a supporto dello sviluppo sostenibile.

Cultura della sicurezza

- **Global Safety Days organizzati in tutto il mondo**
- **Comportamenti sicuri e programmi di sensibilizzazione**
- **NoTeS for Safety per aumentare la proattività del collaboratore**

Il nostro sistema di gestione globale della salute e della sicurezza sul lavoro si basa su misure preventive e sulla partecipazione attiva dei nostri collaboratori in tutti i luoghi di lavoro. Ogni anno, in contemporanea in tutti i siti del mondo, BASF organizza presso le proprie sedi italiane i Global Safety Days, giornate interamente dedicate ai temi della sicurezza che vedono coinvolti i collaboratori attraverso workshop, laboratori interattivi, dibattiti e prove pratiche. Queste iniziative contribuiscono a promuovere comportamenti responsabili e a rafforzare la cultura della sicurezza.

"Safe choices become safe habits: fai la scelta giusta!" è stato il tema comune a tutti i siti nel 2019. Il tema dei comportamenti sicuri è stato declinato in differenti attività nei diversi siti, tra cui l'investigazione degli incidenti, l'utilizzo del portale SicuraMente, la cura delle mani, la guida sicura, l'uso dei permessi di lavoro e tanto altro. L'obiettivo di queste giornate dedicate agli aspetti principali della sicurezza è sempre quello di rendere collaboratori e contractor maggiormente consapevoli dei pericoli e dei rischi e di istruirli su come gestirli in sicurezza.

BASF dedica un'attenzione particolare alla sicurezza sulla strada, considerata a tutti gli effetti un ambiente di lavoro. Per rafforzare la conoscenza dei giusti comportamenti da tenere in auto, anche nel 2019 il corso online sulla Guida Sicura Defensiva è stato offerto a tutti i collaboratori del Gruppo. Grazie a questo corso, i collaboratori imparano a riconoscere meglio i principali fattori di rischio che possono causare incidenti stradali e le tecniche per difendersi dai comportamenti scorretti degli altri utenti della strada. Il corso è stato inserito stabilmente nell'offerta formativa dell'azienda e la sua formula vincente è stata esportata anche in altre società del Gruppo al di fuori dell'Italia.

Continua inoltre il programma SicuraMente, il portale rivolto ai collaboratori di BASF in Italia che permette di segnalare, in modo semplice e intuitivo, situazioni di pericolo potenziale sul luogo di lavoro, o anche di proporre miglioramenti in ambito EHS. Nel 2019, i dati si assestano su livelli leggermente inferiori, ma paragonabili a quelli del 2018, segno che il programma si è consolidato ma che la motivazione dei collaboratori va mantenuta alta. Nel 2019 in alcuni siti, oltre alla pura segnalazione, è stato fatto lo sforzo di aumentarne la qualità e soprattutto di indicare una possibile soluzione al problema.

Sempre nel 2019 nel Sito di Cesano Maderno ha avuto luogo il programma NoTeS for Safety, già sperimentato in altri siti. Si tratta di

un programma finalizzato a valorizzare le competenze non tecniche attraverso una parte teorica e una pratica di workshop rivolti a dirigenti e preposti.

Sicurezza sul lavoro

■ Diminuzione del numero di infortuni fra i collaboratori BASF e i contractor in forza nei nostri siti

Abbiamo fissato l'obiettivo globale di ridurre l'indice di frequenza di accadimento degli infortuni al di sotto dello 0,1 (numero di infortuni a dipendenti BASF e contractor ogni 200mila ore lavorate) entro il 2025. In Italia il valore di questo indice nel 2019 è arrivato a 0,14, con un miglioramento rispetto al 2018 di circa il 36%. Proseguono inoltre le iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza anche per i nostri contractor – coinvolti in tutte le attività organizzate per i dipendenti di BASF in Italia –, confermandone il valore.

Sicurezza nei processi

- **Miglioramento della sicurezza di processo attraverso la revisione delle safety review**
- **Progettazione del tool MOC MyPortal nei siti di Treviso, Cesano Maderno e Fino Mornasco**

Nel 2019, in linea con altri codici Responsible Care, è stato svolto un intenso lavoro di miglioramento della sicurezza di processo principalmente di due stabilimenti, Villanova d'Asti e Zingonia di Verdellino. Sono state infatti finalizzate tutte le Clean Sheet Review di processi produttivi, aree stoccaggio e utilities: si tratta di analisi di rischio di dettaglio in grado di valutare le possibili deviazioni nei parametri di processo al fine di individuare le contromisure necessarie per minimizzarne i rischi. Anche per il sito di Fino Mornasco sono stati finalizzati Clean Sheet Review e HAZOP (HAZard and OPerability analysis) per i processi produttivi principali, come quelli della solfatazione e del Low Temperature Reactors, ponendo basi documentali e impiantistiche solide per limitare nel futuro anche i piccoli incidenti di sicurezza di processo. Effetto logico di quanto fatto è stato il numero limitato di PSI (Process Safety Incident) rilevati nel 2019 a livello BASF Italia, un gran risultato per l'azienda nell'ottica del miglioramento continuo.

Infine, è stato esteso l'utilizzo del tool MOC MyPortal, per il fondamentale processo di gestione delle modifiche anche ai siti di Treviso, Cesano Maderno e Fino Mornasco. A partire dall'esperienza positiva condotta nel sito di Roma nel 2018, si è proceduto alla personalizzazione e digitalizzazione di questo processo di lavoro che ha un forte impatto sulle risorse economiche e umane nei nostri siti.

Sicurezza prodotto

■ Gestione schede di sicurezza

Nel 2019 è proseguita regolarmente la gestione del chemical index in tutti i siti con aggiornamento costante delle schede di sicurezza e valutazione della relativa adeguatezza normativa.

Nel sito di Fino Mornasco e di Pontecchio Marconi si è inoltre conclusa la valutazione degli scenari espositivi di tutte le schede di sicurezza estese (tramite questa valutazione i siti verificano l'utilizzo delle sostanze nelle condizioni indicate sulla scheda di sicurezza).

Salute dei collaboratori

- **Raggiunti gli obiettivi dell'Health Performance Index**
- **Focus sul benessere della persona**

Promuoviamo e manteniamo la salute e la produttività dei nostri collaboratori attraverso una gestione globale. I nostri standard mondiali per la medicina del lavoro e la protezione della salute sono declinati in una direttiva implementata da una rete di esperti.

Misuriamo le nostre prestazioni nella promozione della salute attraverso l'indice HPI (Health Performance Index), che valuta annualmente il miglioramento delle performance in tema di malattie professionali accertate, esercitazioni mediche d'emergenza, formazione sul pronto soccorso, medicina preventiva e promozione della salute. Ogni elemento contribuisce al risultato totale per un massimo di 0,2 e pertanto il punteggio più alto possibile è 1,0. L'obiettivo del Gruppo è raggiungere un valore superiore a 0,9 ogni anno: con un HPI di 0,97 (nel 2018 era stato 0,96), siamo stati ancora una volta in grado di raggiungere questo ambizioso traguardo.

Come ogni anno, parte del programma viene dedicato alla campagna globale sulla salute, che per il 2019 ha avuto come tema la mindfulness, un argomento molto diverso dai precedenti. Per la prima volta la campagna globale, il cui slogan è stato "Moment to moment", ha avuto come focus il benessere della persona, con potenziali benefici, sia a livello fisico che mentale. Con questo obiettivo, BASF Italia ha fornito a tutti i collaboratori alcune brevi video pillole su come aiutare ad allenare la mente ad apprezzare a pieno il momento presente e tutto ciò che esso offre, e su come relazionarsi con il mondo in modo diverso, rigenerando energie e forza interiore, con uno sguardo nuovo alla complessità e alla frenesia del nostro quotidiano.

I controlli sanitari di BASF costituiscono infine il fondamento del nostro programma globale di promozione della salute e vengono offerti ai dipendenti a intervalli regolari.

 Per ulteriori informazioni sulla medicina del lavoro, le campagne di promozione della salute e l'HPI, consultare basf.com/health

Collaboratori

I collaboratori sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi della strategia “We create chemistry”. Il Gruppo BASF vuole attrarre persone talentuose e sostenerle nel loro sviluppo, promuovendo un ambiente di lavoro stimolante e favorevole alle relazioni interpersonali, con uno stile di leadership che privilegia la fiducia reciproca, il rispetto e l’impegno verso il massimo risultato.

Employee Voices

- Nuova indagine di clima aziendale
- 79% il livello di partecipazione in Italia

L’Engagement dei collaboratori è un fattore chiave per il successo a lungo termine della nostra azienda. Così decisivo da essere stato inserito tra gli obiettivi strategici non finanziari della Corporate Strategy che verrà annualmente monitorato attraverso la nuova indagine di clima Employee Voices, lanciata nella sua prima edizione, a livello globale, nel settembre 2019. La nuova survey, alleggerita nei contenuti e completamente digitale, permette ai collaboratori di esprimere il loro parere su alcuni dei fattori che più influenzano l’employee engagement, come ad esempio le opportunità di sviluppo, il contesto inclusivo, la capacità di innovazione, il riconoscimento, la qualità del management o la volontà di contribuire oltre alle aspettative alle performance aziendali. L’alto livello di partecipazione, che in Italia ha raggiunto il 79%, testimonia il forte desiderio da parte dei collaboratori di contribuire attivamente alla crescita aziendale e condividere con il management idee e opinioni. L’indice di engagement registrato, pari all’80%, è perfettamente allineato con l’obiettivo definito dalla strategia. Un ottimo risultato soprattutto se riferito al contesto economico sfidante e a un’organizzazione aziendale in piena trasformazione. L’88% dei collaboratori è orgoglioso di lavorare in BASF e l’87% raccomanderebbe l’azienda ad altri, è contento del proprio lavoro e mo-

tivato a supportare BASF nel raggiungimento di obiettivi e risultati. La quasi totalità dei rispondenti apprezza l’impegno di BASF per la salute e il benessere dei propri collaboratori, confermando così anche l’efficacia delle tante attività di sensibilizzazione implementate negli anni. Le azioni di miglioramento attivate all’interno delle singole divisioni e dei servizi riguardano in particolare la semplificazione dei processi, la collaborazione tra unit, lo stile di leadership e l’orientamento al cliente.

Formazione

- Oltre 30.000 ore di formazione erogate nel 2019¹
- Formazione e sviluppo a supporto del change management



Sessione di giri di pista a crescente approfondimento delle tecniche di guida individuale durante la formazione sulla Guida Sicura ed Ecologica.

Nel corso del 2019 oltre 30.000 ore (34.000 ore nel 2018) di formazione sono state dedicate a training e sviluppo di capacità e competenze, con una media pro-capite di 2,5 giorni. Una conferma dell’importanza che l’azienda attribuisce da sempre alla crescita dei propri collaboratori e della loro employability.



Alcuni collaboratori coinvolti nelle sessioni pratiche di Guida Sicura. BASF dedica un’attenzione particolare alla sicurezza e alla sostenibilità su strada.

¹ Esclusi i collaboratori di Chemetall Italia S.r.l. e Kendell S.r.l.



Alcuni dei partecipanti al programma formativo Talent for Manufacturing Academy.

Il 2019 è stato un anno di cambiamento e di sfide per l'azienda, caratterizzato, soprattutto nel primo semestre, da una riorganizzazione strutturale attuata per accompagnare l'implementazione della nuova strategia globale "Living the new BASF". L'area Formazione e Sviluppo ha supportato questo forte processo di cambiamento garantendo il consolidamento e l'apprendimento delle capacità necessarie e inserendo anche forme di apprendimento innovative con un utilizzo più massivo di strumenti digitali nei differenti settori aziendali. Ad esempio, tutti i dipendenti BASF hanno avuto accesso gratuito e illimitato alla piattaforma digitale LinkedIn Learning, dedicata alla formazione online, una straordinaria biblioteca di oltre 13.500 tra corsi e videoclip, sullo sviluppo delle competenze personali e professionali, per tutti i ruoli e le seniority aziendali.

Nel business, per migliorare l'esperienza dei clienti BASF e contribuire al continuo miglioramento dell'offerta di servizi, il Gruppo BASF ha adottato a livello globale il Net Promoter System (NPS), uno strumento progettato per misurare il grado di soddisfazione dei clienti, raccogliendo proposte e suggerimenti e agendo in base al loro feedback.

Nell'ambito della nuova realtà Digital BASF 4.0, con l'implementazione del software Intelatrac, attraverso l'utilizzo di smartphone e tablet direttamente in impianto, sono state digitalizzate procedure aziendali quali Check-list, Plant inspection e si sono costruiti database digitali utili per le analisi statistiche e la valutazione dei KPIs per le diverse unità operative di sito. Il progetto Augmented Reality BASF 4.0 nasce invece nel sito BASF di Anversa. In Italia è stato implementato inizialmente nel sito di Pontecchio Marconi (luglio 2019) nelle diverse aree operative quali Logistic, Operations, Maintenance, EHS. Successivamente è stato introdotto nel sito di Roma.

Leadership, ascolto, feedback, relazione e comunicazione sono le soft skill sviluppate in differenti percorsi formativi: a livello istituzionale globale, con il nuovo programma di Leadership Feedback, BASF ha voluto intensificare un dialogo aperto e un feedback trasparente fra capo e collaboratore, partendo dai vertici aziendali per poi coinvolgere tutti i responsabili delle risorse umane.

In BASF Italia, per diffondere una cultura manageriale orientata all'empowerment delle persone, i manager delle aree Sales, Marketing e HR hanno approfondito temi dedicati ad ascolto, dialogo e feedback, finalizzati a migliorare le capacità di infondere fiducia, coraggio e spinta al cambiamento, mentre 11 manager di differenti aree di business hanno completato il percorso sulla Leadership attraverso lo svolgimento dell'indagine 360° Global Leadership Feedback.

Ai giovani manager, che da poco hanno assunto la responsabilità di gestione del personale, viene proposto un percorso formativo sulla leadership e la gestione delle risorse, della durata di 18 mesi, intervallati da momenti di coaching individuale.

Relazione, comunicazione e orientamento al cliente sono competenze che anche le colleghe del customer service hanno rinforzato proprio per migliorare l'approccio, la gestione e la proattività verso i clienti: due differenti corsi di formazione hanno coinvolto dipendenti di siti diversi, per un totale di cinque giornate di formazione, in aula e in e-learning.

Vengono inoltre proposti regolarmente i corsi e-learning sulla prevenzione delle frodi e i corsi sul Codice Etico. I corsi di lingue proseguono invece sia in aula che in modalità e-learning.

Nonostante un anno di particolare attenzione ai costi, per confermare il proprio impegno sulla sicurezza e sulla sostenibilità, BASF in Italia ha programmato, per i collaboratori assegnatari di un'autovettura aziendale o per i "frequent drivers", delle sessioni pratiche di Guida Sicura ed Ecologica. Il corso, oltre a rinforzare il comportamento sicuro alla guida, ha incluso prove per insegnare a ridurre i consumi e l'inquinamento. La formazione, della durata di 8 ore, ha incluso una parte teorica con test di valutazione, in cui sono stati analizzati e commentati con il docente alcune video-lezioni dedicate alla guida ECO. I collaboratori di BASF Italia coinvolti sono stati 229.

Infine, nell'ambito della Manufacturing Community BASF, dieci giovani ingegneri e chimici hanno completato nel 2019 il percorso formativo esperienziale T4M Academy, della durata di 2 anni, mirato a rafforzare le loro competenze tecniche, personali e ad accrescere la loro conoscenza dell'organizzazione. In particolare, in questo secondo anno, i giovani si sono cimentati con progetti trasversali allineati ai dettami della nuova strategia, sviluppati attraverso un lavoro di team in remoto.



Collaboratori del sito di Villanova d'Asti.

BASF in Italia e il sociale

Come ogni anno sono stati numerosi i progetti finanziati da BASF in Italia e nel mondo. Un impegno profondo, quello verso la responsabilità sociale d'impresa, che da sempre caratterizza l'agire del Gruppo e che rappresenta un modo concreto per aiutare le comunità a crescere, soprattutto quelle che vivono nei pressi dei vari siti.

Cesano Maderno fa il pieno di solidarietà

Dalla disabilità alla lotta contro i tumori, passando per l'autismo e tanto altro. Sono molteplici le realtà a cui il sito di Cesano Maderno ha deciso di dare il suo sostegno nel corso del 2019. Come il Centro Spazio Vita Niguarda, nato per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità motoria, e impegnato in un percorso di innovazione e sviluppo con l'obiettivo di creare un polo tecnologico denominato "TechLab Spazio Vita".

La Cooperativa Cura e Riabilitazione, dal canto suo, progetta interventi educativi personalizzati per persone con disabilità psichica, in particolare sfruttando le potenzialità del teatro. Attraverso ArtLab, invece, la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) propone diverse attività per le persone a cui viene diagnosticata la malattia, come corsi di scultura e pittura, coccole estetiche e meditazione.

Un aiuto alle persone con la sindrome di autismo arriva poi dalla Fondazione Sacra Famiglia, che grazie al modello altamente innovativo "Superability" aiuta ogni anno più di 500 bambini e ragazzi, forma oltre 4.000 insegnanti e 1.000 tra operatori sanitari e pediatri. Cometa, infine, è una realtà di famiglie impegnate nell'accoglienza, nell'educazione di bambini e di ragazzi e nel sostegno delle loro famiglie, e svolge attività educative, formative, di orientamento e inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Porte aperte alle famiglie

A cinquant'anni dalla sua fondazione, lo stabilimento di Zingonia ha aperto le porte alle famiglie dei collaboratori di BASF. L'Open Day è stata un'occasione per ripercorrere i successi ottenuti nel corso degli anni e mostrare ai visitatori reparti produttivi e laboratori, oltre agli impianti di stoccaggio e alle utilities all'esterno dello stabilimento.

Anche il sito di Villanova d'Asti ha organizzato il suo Open Day, accogliendo oltre 130 adulti e circa 50 bambini. Dopo la presentazione delle attività dello stabilimento, i visitatori sono stati suddivisi in gruppi e accompagnati dallo staff tecnico a visitare i reparti produttivi e i laboratori dove, ogni giorno, si eseguono le prove chimiche e fisico-meccaniche sui materiali poliuretanici.

Gli studenti protagonisti

Le nuove generazioni rappresentano il nostro futuro ed è per questo che BASF è molto attenta alla valorizzazione dei giovani talenti. Lo dimostra per esempio l'adesione ai PMI Day. Il sito di Zingonia ha infatti aperto le porte a quasi 50 studenti delle classi terze dell'Istituto Comprensivo di Verdellino, che hanno visitato lo stabilimento e assistito a

test e prove sui materiali poliuretanici. Anche il sito di Villanova ha aderito all'iniziativa: 35 studenti dell'Istituto Pietro Andriano di Castelnuovo Don Bosco hanno visitato uffici, laboratori e impianti dello stabilimento.

Dal 2010, i PMI Day sono l'occasione per far conoscere le realtà produttive del territorio al mondo della scuola e vedono ogni anno le imprese associate a Confindustria aprire le porte agli studenti, ma anche agli amministratori degli enti locali, agli organi di informazione e a tutti coloro che interagiscono con le attività delle aziende.

La scienza in festa



Un momento del convegno "Plastica: rivoluzione del '900 – da problema odierno a risorsa sostenibile" a Genova.

Chi l'ha detto che la scienza non possa essere anche divertimento? Lo dimostra la partecipazione di BASF al Festival della Scienza di Genova, presente con lo stand "Katalysis" destinato ai visitatori più piccoli.

Dedicato agli studenti delle scuole superiori è stato invece il convegno "Plastica: rivoluzione del '900 – da problema odierno a risorsa sostenibile": Filippo Bertacchini, Site Relations and Communications Manager di BASF Italia, ha dialogato con i ragazzi sul tema della risorsa plastica, spiegando come l'azienda aiuti a trovare soluzioni concrete per la gestione e il riciclo di questo materiale. Gli studenti hanno dimostrato grande interesse verso temi come i polimeri biodegradabili e i processi industriali di riciclo applicabili a plastiche destinate a discarica e incenerimento.

Kids' Lab: i bambini alla scoperta della chimica

Una "pacifica" invasione. Anche quest'anno oltre 1500 bambini hanno accettato l'invito di BASF a sperimentare le meraviglie della chimica nei siti di Cesano Maderno, Fino Mornasco, Pontecchiano Marconi, Roma, Treviso, Villanova e Zingonia. Indossati occhiali e camici da laboratorio, si sono cimentati negli ormai consolidati esperimenti parte del programma "Water loves chemistry", scoprendo le proprietà dell'acqua e imparando l'importanza e il rispetto di questo bene prezioso.

I Kids' Lab hanno rappresentato anche un'occasione per rafforzare il rapporto di collaborazione tra le istituzioni e l'azienda, oltre al reciproco impegno a investire nello sviluppo delle nuove generazioni, come dimostra per esempio la presenza all'appuntamento di Cesano Maderno degli assessori comunali Silvia Boldrini, cultura e valorizzazione del patrimonio artistico monumentale, e Pietro Nicolaci, urbanistica, istruzione e sport.

A scuola di controller



Incontro presso l'headquarter di Cesano Maderno tra i giovani del Master in Pianificazione e Controllo di ALTIS (Università Cattolica) e i referenti aziendali BASF.

Comprendere meglio il ruolo del controller aziendale, una figura centrale per l'orientamento di scelte aziendali e la definizione di obiettivi strategici. È stato questo l'obiettivo della visita al sito di Cesano Maderno da parte dei 27 studenti del Master in Pianificazione e Controllo di ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società) dell'Università Cattolica di Milano.

BASF fa parte del network delle aziende che sostengono e collaborano con ALTIS per confezionare un'offerta formativa post laurea in grado di orientare e avvicinare da subito i giovani studenti al mondo del lavoro. La visita al sito di Cesano è stata promossa e coordinata da Mario Bianchi, Head of Credit Risk Management, che già partecipa al Master portando in aula la sua esperienza manageriale.

Il riscatto parte dalla musica

La musica rappresenta uno straordinario mezzo per valorizzare la potenzialità artistiche dei giovani, specie di quelli che vivono una realtà problematica. Ed è proprio ciò che si prefigge di fare Musincanto, la scuola di musica ideata dalla Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto per conto del Comune di Verdellino, che offre corsi di pianoforte, violino, basso, chitarra e lezioni di canto individuale, e a cui BASF ha confermato anche quest'anno il proprio sostegno.

Nel 2019, gli oltre 40 allievi di Musincanto hanno partecipato al saggio di fine anno, organizzato presso l'Auditorium delle Scuole Primarie di Zingonia.

Roma punta sull'università

Quello tra il sito di Roma e il mondo universitario è un legame forte, come dimostrano due iniziative dello scorso anno. In primo luogo, la visita di un gruppo di 22 tra studenti e neolaureati dell'Università La Sapienza e del Campus Biomedico. Si tratta in particolare di giovani iscritti all'AIDIC, l'Associazione Italiana di Ingegneria Chimica, accompagnati da Marco Stoller, Professore Associato di Nanotecnologie, e dall'ingegnere Giorgio Vilardi, responsabile del gruppo di lavoro AIDIC giovani.

Il sito è stato poi coinvolto in un'iniziativa promossa da Marco Scarsella, Professore del Corso di Catalisi industriale della Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica, e dall'ingegnere Vilardi: un seminario dal titolo "Metodi di preparazione di catalizzatori con metallo prezioso" al quale i colleghi Giovanni Iacono, CCP Technology and Catalyst Development Manager, e Eugenio Moliterni, CCP Process Engineer, sono intervenuti in qualità di docenti, mettendo a disposizione il loro know how e la loro esperienza professionale.

Entrambi gli appuntamenti sono stati l'occasione per rafforzare il dialogo che da tempo il sito di Roma sviluppa con il mondo universitario e coinvolgere i professionisti del futuro nella capitalizzazione del potenziale innovativo offerto dalla chimica di BASF.

Protagonista al Career Day



Collaboratori BASF al Career Day PoliMi 2019.

C'era anche BASF tra le 150 aziende presenti al Career Day 2019, la fiera del lavoro per studenti e laureati del Politecnico di Milano, che si è svolta come di consueto al Campus Bovisa di via Lambruschini. Numerosi gli studenti stranieri presenti, europei ed extra europei, complice il fatto che alcuni dei corsi magistrali del Politecnico sono ormai da tempo condotti in lingua inglese.

I giovani hanno avuto per tutta la giornata la possibilità di incontrare di persona i referenti delle aziende per porre domande sui programmi di inserimento e sviluppo locali, sulla possibilità di svolgere stage e tesi in azienda e sulle opportunità di lavoro all'estero.

La solidarietà si coltiva

Una "gara" di solidarietà vinta da tutti i collaboratori di Villanova d'Asti. Grazie a una raccolta fondi, infatti, è stato possibile acquistare una serra nell'ambito del programma di agricoltura sociale Agricura®, un sistema di cura che integra specifiche attività agricole a intervento clinico o pratiche abilitative, dedicato dal sacerdote e psicoterapeuta Don Domenico Cravero alle persone disagiate.

La donazione è stata consegnata nel corso della festa aziendale di fine anno all'associazione Solidarietà Giovanile Onlus, fondata da Don Cravero, che ha posizionato la serra presso le Cascine Madama, a pochi chilometri da Villanova d'Asti.



Lo stupore di una bambina impegnata in un esperimento sull'acqua ai Kids' Lab 2019.

Ulteriori informazioni

Contatti

BASF Italia S.p.A.

Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

BASF Coatings Service Italy S.r.l.

Via Padule, 40
50018 Scandicci (FI)

BASF Construction Chemicals Italia S.p.A.

Via Vicinale delle Corti, 21
31100 Treviso

BASF Colors & Effects Italy S.r.l.

Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Chemetall Italia S.r.l.

Via della Tecnica, 5 -7
20833 Giussano (MB)

Kendell S.r.l.

Via del Lavoro, 17
33080 Roveredo in Piano (PN)

Nunhems Italy S.r.l.

Via Ghiarone, 2
40019 S. Agata Bolognese (BO)

Seguici su



it-it.facebook.com/BASF.Italia



twitter.com/BASF_IT



linkedin.com/company/basf



youtube.com/user/BASF



flickr.com/photos/basf



instagram.com/basf_global

Per maggiori informazioni

Maggiori informazioni sul Gruppo BASF in Italia e nel mondo sono disponibili sui siti basf.it e basf.com

Contatti

Comunicazione e Relazioni Istituzionali

Linda Borgonovo

BASF Italia S.p.A.

Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Tel: +39 0362 512 659
email: italia.info@basf.com



BASF sostiene l'iniziativa internazionale Responsible Care® dell'Industria Chimica.